#### SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

# ENTE

- ARLY CERVISIO CIVILE -

1)ENTE PROPONENTE IL PROGETTO: Arci Servizio Civile Nazionale

Informazioni aggiuntive per i cittadini:

Sede centrale:

Indirizzo: Via Monti di Pietralata 16, 00157 Roma

Tel: 0641734392 Fax 0641796224

Email: info@ascmail.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda:

Arci Servizio Civile Roma

Indirizzo: Via dei Frentani 4/a 1° piano – 00185 Roma

Tel: 06/88650936 Fax: 06/44340282

Email: roma@ascmail.it

Sito Internet: http://www.arciserviziocivile.it/roma

Responsabile dell'Associazione locale dell'ente accreditato:Teresa Martino

Responsabile informazione e selezione dell'Associazione Locale: Teresa Martino

2) CODICE DI ACCREDITAMENTO: NZ00345

3) ALBO E CLASSE DI ISCRIZIONE: Albo Nazionale - Ente di I classe

## CARATTERISTICHE PROGETTO

- 4) TITOLO DEL PROGETTO: Progettare, organizzare e comunicare lo sportpertutti
- 5) SETTORE ED AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO CON RELATIVA CODIFICA:

Settore: Educazione e Promozione Culturale

Area di intervento: Attivita' Sportiva di carattere ludico o per disabili o finalizzata a processi di

inclusione Codifica: E12

6) DESCRIZIONE DEL CONTESTO TERRITORIALE E/O SETTORIALE ENTRO IL QUALE SI REALIZZA IL PROGETTO CON RIFERIMENTO A SITUAZIONI DEFINITE, RAPPRESENTATE MEDIANTE INDICATORI MISURABILI; <u>IDENTIFICAZIONE DEI DESTINATARI E DEI BENEFICIARI DEL PROGETTO:</u>

#### Premessa

Il progetto della UISP (Unione Italiana Sport Per tutti) *Progettare, organizzare e comunicare lo sportpertutti* è rivolto ai giovani, ragazzi e ragazze, cittadini Italiani o migranti, di età compresa tra i 18 e i 28 anni, che vivono nel territorio del Lazio.

La Direzione Nazionale UISP, con sede a Roma, coordinerà le basi associative sul territorio laziale.

A beneficiare dei risultati di progetto, indirettamente, saranno anche il gruppo dei pari e il nucleo familiare d'origine dei giovani direttamente coinvolti, per un totale di circa 10 beneficiari indiretti per ogni destinatario diretto.

Inoltre, la struttura della UISP, capillarmente radicata e diffusa su tutto il territorio nazionale grazie ai comitati territoriali e regionali dislocati in ogni regione e provincia d'Italia, e li suo elevato numero di soci (1.300.000 circa) produrranno un rilevante effetto moltiplicatore dei risultati di progetto, che verranno diffusi a tutta la rete associativa e promossi come buona pratica.

Il contesto di riferimento è quello giovanile e dello sport sociale in Italia.

Le finalità del progetto sono quelle di trasmettere ai giovani partecipanti competenze, rafforzare caratteristiche personali indispensabili per la valorizzazione di sé, promuovere stili di vita sani e attivi e consolidare nel loro patrimonio personale i valori positivi dello sport, per restituire ai giovani stessi la capacità di progettare, organizzare e comunicare il proprio futuro e progetto di vita, come soggetti attivi nella vita e nella società.

A tal fine, il progetto prevede una componente di promozione della pratica sportiva e di corretti stili di vita, la partecipazione alle attività sportive organizzate sul territorio, una componente di formazione esperenziale (laboratori di co-progettazione da parte dei ragazzi di eventi e contest sportivi sul territorio e riprogettazione dello spazio pubblico) e una componente di formazione più tradizionale sulla mediazione dei conflitti (peer mediation).

6.1 Breve descrizione della situazione di contesto territoriale e di area di intervento con relativi indicatori rispetto alla situazione di partenza:

#### Principali problematiche nel settore giovani/pratica sportiva:

Criticità:

- Drop out sportivo e sociale
- Stili di vita sedentari e passivi
- Isolamento socialità virtuale

#### Contesto territoriale:

- Carenza di luoghi e spazi di aggregazione sociale e sportiva
- Elevato costo della pratica sportiva strutturata in termini di tempo e denaro

L'idea progettuale nasce dall'osservazione dell'aggravarsi di alcune priorità sociali di questa "generazione digitale e seduta", che socializza sempre di più attraverso internet, che ha assunto dal mondo degli adulti modelli di comportamento sedentari e che abbandona le proposte sportive strutturate, spesso troppo costose in termini di tempo (soprattutto per i giovani che proseguono il percorso di studi, che vedono aumentare le ore da dedicare allo studio e sono costretti a ridurre gli impegni legati allo sport), che di denaro (comportando di fatto una discriminazione in termini di reddito per i giovani provenienti da famiglie meno abbienti).

Le indagini recenti sugli adolescenti (Abitudini e stili di vita degli adolescenti 2011-2012, Società Italiana di Pediatria) indicano quella di oggi come una generazione seduta, con oltre il 60% degli adolescenti che trascorre più di 10 ore seduto.

Tra gli adolescenti, inoltre, si registra un aggravarsi del fenomeno del **drop-out (abbandono) sportivo**, che rende ancora più preoccupante questa emergenza. Tra i ragazzi si osserva, infatti,

un declino significativo dei livelli di attività fisica, e un parallelo aumento di **comportamenti sedentari** (legati al trasporto e al dilatarsi del tempo libero trascorso a guardare la televisione, al computer, alla playstation) (*J. Norman et al (2005). Psychosocial and environmental correlates of adolescent sedentary behaviours. Pediatrics, vol.116, n.4*). (spunti da: *Ragazzi in Gamba - ASL 20 Verona, programma Guadagnare Salute/In Adolescenza*). La tendenza all'abbandono è riconducibile ad una serie di fattori, che vanno dall' interferenza con lo studio, per l'aumento del suo fabbisogno orario, per i trasporti casa-scuola, per lo svilupparsi di altri interessi, all'organizzazione degli spazi urbani che rendono difficile la pratica di attività motorie (*Dobson, 2004. Getting Serious About Play - A Review of Children's Play. London, U.K. Department for Culture, Media and Sport, 60*) (da: Quali messaggi per quali ragazzi - Università di Trento, programma Guadagnare Salute/In Adolescenza). Un inadeguato supporto educativo, la mancanza di possibilità economiche, la limitazione nell'accesso a strutture adeguate, la sensazione di insicurezza costituiscono ulteriori fattori di drop-out sportivo (*Kohl et al (1998). Development of physical activity behaviours among children and adolescents. Pediatrics, vol. 101, n.3*) (da: Ragazzi in Gamba).

I ragazzi, inoltre, tendono a sviluppare forme di intolleranza, rifiuto e abbandono di proposte di attività motoria strutturata, improntate ad un sistema sportivo costruito sul modello degli adulti. Queste, infatti, sono il più delle volte caratterizzate fin dall'infanzia da una forte componente selettiva che, unitamente alle aspettative dei genitori e degli allenatori, crea nei ragazzi un senso di frustrazione (per l'esclusione o per il mancato raggiungimento di obiettivi), anziché di stimolo e divertimento. Il fenomeno del drop out sportivo, oltretutto, può anche spiegarsi con la difficoltà del sistema sportivo tradizionale di rinnovarsi, di offrire modelli nuovi, di includere le molteplici "offerte" di una società profondamente mutata, che riesca a parlare a quella parte dell'universo giovanile composta da ragazzi "orientati all'avventura", alla ricerca di uno spazio proprio, dove avere la libertà di esprimersi. Nuovi linguaggi sono quindi necessari per prevenire e contrastare il fenomeno del drop out sportivo da parte dei giovani. I fattori di rischio per la salute degli adolescenti, inoltre, si aggravano all'approfondirsi della disuguaglianza sociale. Secondo recenti studi, in Italia le diseguaglianze di salute esistono e sono principalmente legate alle diseguaglianze di reddito, ad un basso livello di istruzione, all'età avanzata ed allo stato occupazionale (*Eugenio Zucchelli: Le disuguaglianze di salute legate al reddito in Italia. e nel resto d'Europa: un'analisi su dati Share*).

Uno stile di vita sedentario e "sepolto in internet", insieme ad una cattiva alimentazione, abitudini e atteggiamenti non sani (quali il tabagismo, l'utilizzo di sostanze psicoattive ed alcol tra i giovani) e non attivi, e difficoltà di gestione del corretto peso corporeo, che il più delle volte si associano ad uno stile di vita siffatto, incide non solo sulla salute, ma anche sullo sviluppo cognitivo e psicosociale, con conseguenze sull'autostima dei ragazzi, sulla loro capacità di socializzare, riducendone le occasioni reali, sulle motivazioni ad essere attivi e propositivi, e aumenta il rischio di **isolamento e di socialità virtuale**.

Nel nostro paese, inoltre, crescono molti giovani stranieri. In assenza di politiche di integrazione efficaci, soprattutto rivolte all'età dell'adolescenza, si possono generare processi di esclusione sociale che rischiano di degenerare in emarginazione e devianza, anche legate all'uso e abuso di sostanze stupefacenti. La mancata integrazione sociale allontana, inoltre, i migranti dal contatto con i servizi sociali e sanitari, rendendo ancor più fragile la loro condizione di salute. Quello della salute degli adolescenti, si presenta, quindi, come un problema allo stesso tempo sanitario, educativo e sociale.

Tra chi pratica uno sport in maniera frequente o saltuaria, il Lazio figura al 10° posto nella graduatoria nazionale con il 31,7%, su una popolazione di quasi sei milioni di residenti (dati ultimo

censimento CONI-Istat "Lo Sport in Italia, numeri e contesto" 2014). Dei circa 650.000 residenti appartenenti alla fascia d'età del gruppo bersaglio (18-28 anni), solo la metà pratica sport con una certa regolarità (dati ISTAT-CNR: "I cittadini e lo sport nel Lazio. I dati dell'ISTAT e l'indagine IRPPS", 2008).

A disincentivare ulteriormente stili di vita attiva da parte dei giovani, anche il contesto territoriale, che presenta una strutturale carenza di spazi pubblici di socialità e ad uso sportivo, e, laddove questi sono presenti, un loro stato di degrado o di abbandono. Secondo i dati del Censimento sull'impiantistica sportiva del 1989, realizzato dal Coni, Istat e Istituto per il Credito Sportivo, e il più recente rapporto "I numeri sulla pratica dello sport, sull'attività fisica e sull'impiantistica sportiva in Italia" del Tavolo Nazionale per la Governance nello Sport - TANGOS, 2012, il Sud, incluso il Lazio, presenta una carenza nell'impiantistica sportiva sia sul piano quantitativo (il numero di impianti per abitante è meno della metà che al Nord) sia sul piano qualitativo. Sul totale degli spazi sportivi del Lazio (circa 6.000), un patrimonio prevalentemente pubblico di proprietà comunale, quasi il 10% necessita infatti di interventi di recupero e di riqualificazione strutturale.

La fascia d'età alla quale il progetto si rivolge (18-28 anni), è proprio quella in cui i giovani lanciano le basi per il proprio futuro, personale e lavorativo; attraverso la partecipazione al *progetto Progettare, organizzare e comunicare lo sportpertutti* la UISP vuole contribuire a rendere questi ragazzi e queste ragazze in grado di costruire un progetto di vita che li veda protagonisti consapevoli, assumere un ruolo attivo nella società, e diventare portatori di valori positivi.

In questo quadro il progetto mira, dunque, a trasmettere ai giovani partecipanti competenze, rafforzare caratteristiche personali indispensabili per la valorizzazione di sé, promuovere corretti stili di vita e consolidare nel loro patrimonio personale i valori positivi dello sport, quali il fairplay, l'inclusione, l'integrazione, il rifiuto del doping.

Lo sport è infatti unanimemente riconosciuto come un linguaggio universale che riesce ad unire i giovani superando differenze culturali, religiose, sociali, linguistiche, promuovendo il lavoro di squadra e la capacità di risolvere insieme piccoli e grandi problemi senza discriminazione di età, genere, nazionalità, reddito. Lo sport per tutti, in particolare, per la sua funzione sociale e il valore educativo nello sviluppo psicofisico, offre occasioni di socializzazione, integrazione, e di riappropriazione di spazi urbani, utili a sviluppare nei ragazzi caratteristiche personali (comportamentali, emotive, relazionali), indispensabili per la valorizzazione di sé, il riconoscimento del proprio ruolo attivo e responsabile, e per l'acquisizione di riferimenti valoriali che garantiranno il consolidamento degli stili di vita attivi acquisiti.

E', inoltre, largamente riconosciuto che "l'agevolazione della pratica sportiva e la diffusione della cultura sportiva tra i giovani può svolgere un ruolo fondamentale nel favorire comportamenti sostenibili e salutari di tutte le fasce d'età della popolazione, per l'adozione di stili di vita attivi". (vedi Protocollo d'Intesa UISP – Ministero della Salute). L'offerta di spazi di aggregazione per l'esercizio della pratica sportiva, ancora, agisce come strumento di integrazione e di coesione sociale, assottigliando le disuguaglianze socio-economiche.

Inoltre, l'approccio della UISP alla pratica sportiva, che definiamo come sport sociale, contribuisce al superamento dei principali ostacoli alla partecipazione dei giovani allo sport, come la carenza di spazi e infrastrutture sportive sul territorio e l'elevato costo, insieme ad alcuni ostacoli di natura personale (quali la riluttanza dei tanti adolescenti in sovrappeso a cimentarsi in discipline sportive troppo competitive, la disabilità, la carenza di stimoli culturali provenienti dalla famiglia), promuovendo occasioni di pratica sportiva anche destrutturata (come ad esempio gli street sports, pratiche di free style, il parkour), organizzate spesso in luoghi pubblici e di socialità spontanea,

nelle periferie cittadine e nelle carceri, a costo zero, coinvolgendo ragazzi e ragazze diversamente abili, o appartenenti a categorie vulnerabili, sostanziando così la mission associativa di garantire a tutti il diritto alla pratica sportiva.

In questo contesto verrà messo a frutto il patrimonio della UISP di esperienze diffuse sul terreno degli stili di vita attivi e nell'area delle politiche educative, della formazione e degli interventi rivolti al target giovanile.

La UISP Nazionale, il Comitato regionale Lazio e i 7 Comitati territoriali nella regione, organizzano centinaia di occasioni di pratica sportiva per i giovani, coinvolgendo ogni anno circa 15.000 tra ragazzi e ragazze in diverse aree di attività: sport d'acquaviva (canoa, kayak, rafting), attività subacquee, danza, football americano, le ginnastiche, pallacanestro, pallamano, pallavolo, pattinaggio, calcio, rugby e in quelle discipline di sport postmoderno, definite "nuove attività".

Tra le proposte sportive offerte dalla UISP, queste ultime sono particolarmente adatte al target giovanile: lo sport postmoderno è, infatti, un pratica non strutturata, in cui si assiste ad un mutamento di valori e finalità rispetto a quelle dello sport moderno: l'accento non cade più sull'etica del sacrificio e sul risultato, ma sul coraggio, sull'estetica del talento, della creatività, sul divertimento condiviso; la centralità diventa quella delle sensazioni, delle evoluzioni acrobatiche, del piacere e del valore estetico. Oltre alle più note attività di walking, jogging e cycling, la UISP propone sul territorio anche pratiche più innovative, tra cui: lo sport de la glisse/skateboard (caratterizzato dagli aspetti fun: la follia giocosa, il divertimento, il coinvolgimento emotivo, la dimensione estetica); le giocolerie (basate su "maestria", abilità manuali, coordinazione e rapidità di esecuzione), il parkour (che utilizza gli elementi dell'habitat urbano, lanciando una sfida a se stessi e alle architetture della città), la danza urbana (che indaga il rapporto tra danza, corpo danzante e architettura).

Tra le attività attualmente in corso rivolte al target giovanile della fascia d'età 18-28 anni, organizzate dai comitati UISP nel territorio del Lazio segnaliamo a titolo esemplificativo:

FIERA DI ROMA - FOR DANCING	Rassegna di danze freestyle	UISP Lazio
RASSEGNA COREOGRAFICA		
CAMPIONATO GINNASTICA RITMICA E	Ginnastica ritmica e free	UISP Roma
DANZE FREESTYLE	style	
ROMA DANZA APERTA	Rassegna di danza (street &	UISP Roma
	freestyle dance)	
NUOVA FIERA DI ROMA	Rassegna coreografica tutti	UISP Roma
	gli stili	
TRIA CHÈ	Evento di sport destrutturato	UISP Roma
	(parkour e sport della glisse)	
ZUMBA DAY CIVITAVECCHIA	Giornata di Zumba in piazza	UISP Civitavecchia
FESTA DELLO SPORT	Giornata di sport in piazza	UISP Civitavecchia
SUMMERBASKET	Campionato di street e	UISP Civitavecchia
	beach basket	
FINALI DEL CAMPIONATO NAZIONALE	Hockey in Linee, skate e	UISP Civitavecchia
UISP DI HOCKEY IN LINEE, SKATE E	pattinaggio freestyle	
PATTINAGGIO FREESTYLE		

INSIDE OUT: LA DANZA UN GIOCO DI	Spettacolo di danza	UISP Rieti
EMOZIONI		
BIONIC	Giornata di danza	UISP Rieti
	contemporanea, funky, hip	
	hop, rock'n roll, boogie	
	woogie, twist, disco dance	

Attraverso la partecipazione alle proposte di pratica sportiva, l'attività di promozione di corretti stili di vita, e la formazione tradizionale ed esperienziale/laboratoriale, il progetto della UISP produrrà nei giovani partecipanti l'acquisizione di competenze e capacità personali che li renderanno pronti a progettare, organizzare e comunicare il proprio progetto di vita, come soggetti attivi nella vita e nella società.

I valori e gli stili di vita introiettati dai giovani partecipanti, oltre a diventare loro patrimonio personale, produrranno un effetto anche tra le famiglie d'origine (e in particolare sui genitori dei ragazzi) e tra i loro pari, tale per cui possiamo considerare che per ogni ragazzo/a direttamente coinvolto/a nel progetto (circa15.000) vi saranno all'incirca 10 beneficiari indiretti (circa 150.000).

Una serie di indicatori quali-quantitativi verranno misurati all'inizio e alla fine del progetto per valutarne l'efficacia. Tra questi:

- N. di iniziative e di campagne UISP che promuovono l'attività motoria presso i giovani nel Lazio
- N. di giovani (gruppo target) che praticano sport nel territorio
- N. di ore dedicate dal gruppo target alla pratica sportiva ogni settimana
- Tipologia di sport praticato dal gruppo target
- N. di corsi e manifestazioni sportive organizzate da UISP sul territorio
- N. di percorsi di sport postmoderno ed educativa di strada organizzati da UISP sul territorio
- Modalità di trasporto per i tragitti quotidiani (es. casa-scuola) utilizzati dal gruppo target
- N. di ore dedicate a TV, social network, videogiochi ogni settimana dal gruppo target
- N. di giovani (gruppo target) che partecipano ad attività associative/sportive della UISP sul territorio
- N. di giovani (gruppo target) che frequentano luoghi di socialità sportiva UISP sul territorio
- N. di spazi di aggregazione sociale/sportiva offerti da UISP sul territorio
- N. di spazi pubblici riqualificati ad uso sportivo
- Tipologia di luoghi e attività di socializzazione sportiva praticate dal gruppo target
- N. di laboratori di co-progettazione offerti dalla UISP sul territorio
- N. di giovani (gruppo target) che hanno frequentato laboratori di co-progettazione
- N. di corsi di peer mediation offerti dalla UISP sul territorio
- N. di giovani (gruppo target) che hanno frequentato corsi di peer mediation

#### 6.2 Criticità e/o bisogni relativi agli indicatori riportati al 6.1

CRITICITA'/BISOGNI	INDICATORI MISURABILI
Criticità 1 – Dropout sportivo	N. di iniziative e di campagne UISP che promuovono l'attività motoria

e sociale	presso i giovani nel Lazio
	N. di giovani (gruppo target) che praticano sport nel territorio
	N. di ore dedicate dal gruppo target alla pratica sportiva ogni settimana
	Tipologia di sport praticato dal gruppo target
Criticità 2 – Stili di vita	N. di corsi e manifestazioni sportive organizzate da UISP sul territorio
sedentaria e passivi	
	N. di percorsi di sport postmoderno ed educativa di strada organizzati da UISP sul territorio
	N. di ore dedicate dal gruppo target alla pratica sportiva ogni settimana
	Modalità di trasporto per i tragitti quotidiani (es. casa-scuola) utilizzati
	dal gruppo target
Criticità 3 – Isolamento –	N. di ore dedicate a TV, social network, videogiochi ogni settimana dal
socialità virtuale	gruppo target
	N. di giovani (gruppo target) che partecipano ad attività
	associative/sportive della UISP sul territorio
	N. di giovani (gruppo target) che frequentano luoghi di socialità sportiva UISP sul territorio
Bisogno di spazi di socialità ad uso sportivo	N. di spazi di aggregazione sociale/sportiva offerti da UISP sul territorio
·	N. di spazi pubblici riqualificati ad uso sportivo
	Tipologia di luoghi e attività di socializzazione sportiva praticate dal gruppo target
Bisogno di competenze e valorizzazione di sé	N. di laboratori di co-progettazione offerti dalla UISP sul territorio
	N. di giovani (gruppo target) che hanno frequentato laboratori di co- progettazione
	N. di corsi di peer mediation offerti dalla UISP sul territorio
	N. di giovani (gruppo target) che hanno frequentato corsi di peer mediation

## 6.3 Individuazione dei destinatari ed i beneficiari del progetto:

#### 6.3.1 destinatari diretti

I destinatari diretti del progetto saranno circa 15.000 giovani, ragazzi e ragazze, cittadini Italiani o migranti, di età compresa tra i 18 e i 28 anni, che vivono nel territorio del Lazio.

Grazie alla presenza di basi associative consolidate nelle diverse Province del Lazio e a Roma nei diversi Municipi, la UISP realizza ogni anno centinaia di attività che si rivolgono al target giovanile e che, stando ai dati del tesseramento, coinvolgono come praticanti circa 14.831 (15,25% del totale) giovani tra i 18 e i 28 anni, di cui il 6.650 (44,83%) sono donne. Di questi 14.831 giovani circa il 30% pratica attività non propriamente riconducibili ai campionati tradizionali.

#### 6.3.2 beneficiari indiretti

A beneficiare dei risultati di progetto, indirettamente, saranno anche i loro pari e il nucleo familiare d'origine, nella misura di circa 10 beneficiari indiretti per ogni destinatario e un totale di circa 150.000 persone. Inoltre, la struttura della UISP capillarmente radicata e diffusa su tutto il territorio Italiano, grazie ai comitati territoriali e regionali dislocati in ogni regione e provincia d'Italia, e

l'elevato numero di soci (1.300.000 circa) produrranno un rilevante effetto moltiplicatore dei risultati di progetto, che verranno diffusi a tutta la rete associativa e promossi come buona pratica.

L'azione di comunicazione che verrà svolta dall'ufficio stampa dell'associazione e dei suoi partner, e le campagna di sensibilizzazione previste nell'ambito delle attività progettuali, raggiungeranno, inoltre, un elevato numero di destinatari, potendo contare la sola UISP su un sito internet da quasi 4 milioni di accessi all'anno, una newsletter (Uispress) indirizzata a 22.000 contatti, sui contatti dei social media (6.680 like della pagina Facebook e 2.790 followers dell'account Twitter), e sui suoi contatti stampa e media partenrs (la UISP ha rapporti consolidati con Rai Sport, con i Tgr Rai e con Radio 1 Rai, oltre che con Agenzie stampa come Ansa, Dire, Italpress, con Gazzetta dello Sport e Corriere dello sport, i due maggiori quotidiani sportivi italiani e con i rispettivi siti internet, e con Repubblica.it, il più importante sito internet italiano).

Beneficiari indiretti del progetto saranno anche le Istituzioni di riferimento del territorio, tra cui il CONI, gli Assessorati alla Cultura e Sport, alla Salute, alle Politiche Sociali della Regione Lazio e delle principali Province della regione inclusa Roma.

#### 6.4. Indicazione su altri attori e soggetti presenti ed operanti nel settore e sul territorio

Le altre organizzazioni sportive che operano nel territorio di riferimento del progetto sono il CONI e le federazioni sportive nazionali a esso collegate (tra cui Fidal, Fipav. Fgci, Fin) e le altre associazioni di promozione sportiva (CSI, US ACLI, AICS, CSEN, CUSI/CUS).

Il **Centro Sportivo Italiano (CSI)** è un'associazione senza scopo di lucro, fondata sul volontariato, che promuove lo sport come momento di educazione, di crescita, di impegno e di aggregazione sociale, ispirandosi alla visione cristiana dell'uomo e della storia nel servizio alle persone e al territorio.

Da sempre i giovani costituiscono il suo principale punto di riferimento, anche se le attività sportive promosse sono rivolte ad ogni fascia di età.

L'Unione sportiva Acli (UsACLI) è l'Associazione sportiva nazionale promossa dalle Acli per promuovere e organizzare attività motorie, ludiche e sportive rivolte a soggetti di ogni età e di ogni condizione sociale, con particolare attenzione alle persone più esposte a rischi di emarginazione.

L'Associazione Italiana Cultura Sport (AICS) è un'associazione senza scopo di lucro, che nasce nel 1962 a Roma come Ente nazionale di promozione sportiva. Da questo ambito, nel corso degli anni estende progressivamente il proprio raggio d'azione alla solidarietà, alla cultura, alle politiche sociali, al Terzo Settore, al turismo sociale, all'ambiente, all'attenzione verso gli emarginati ed i diversamente abili, alla protezione civile ed alla formazione.

Il **Centro Sportivo Educativo Nazionale (CSEN)** è Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI; Ente nazionale con finalità assistenziali riconosciuto dal Ministero degli Interni; Ente Nazionale di Promozione Sociale

Il Centro Universitario Sportivo Italiano (CUSI) è un'associazione di promozione sociale della pratica sportiva a livello universitario, riconosciuta dal CONI. L'attività consiste essenzialmente nel coordinamento dei Comitati per lo Sport Universitari (CUS) che operano localmente

Dalle statistiche esistenti si può presumere che tutti insieme, su questi specifici ambiti di intervento, queste organizzazioni coinvolgano un numero di soggetti circa pari a quello che coinvolge l'UISP. La mission degli enti sopra menzionati (alcuni di ispirazione cattolica altri di ispirazione laica) è simile a quella espressa dall'UISP, ma a differenza dell'UISP l'operatività di questi soggetti si limita alla pratica sportiva con limitate, se non assenti del tutto, attività di produzione culturale (attività e prodotti editoriali divulgativi) e manifestazioni di piazza in cui lo sport veicola le grandi questioni dell'attualità (l'antirazzismo, la lotta all'emarginazione sociale di anziani, tossicodipendenti e detenuti, la diffusione di stili di vita sostenibili).

#### 6.5 Soggetto attuatore ed eventuali partners

## **UISP (Unione Italiana Sport Per tutti)**

La UISP è un ente di promozione sportiva, riconosciuto dal CONI, operante in Italia dal 1948 con l'obiettivo di incentivare e garantire il diritto alla pratica motoria per cittadini di ogni età, oltre ogni barriera di classe, di sesso, di condizione fisica, promuovendo altresì i valori della solidarietà e della difesa dell'ambiente, l'inclusione sociale, la tutela della salute e la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale. L'UISP persegue fini di solidarietà sociale, promuovendo e organizzando anche attività di assistenza, di sostegno alle persone svantaggiate e a tutte le forme di disagio, in proprio o attraverso collaborazioni con soggetti pubblici o privati. L'UISP organizza l'attività motoria nelle sue forme ludico-ricreative, sportive, espressivo-comunicative; ne promuove inoltre l'educazione anche nella scuola.

L'UISP attraverso le sue iniziative ha l'obiettivo di far conoscere le varie facce dello "sport per tutti", da quello competitivo (con particolare attenzione al mondo dilettantistico e amatoriale) a quello coreografico-spettacolare, da quello strumentale (sport per la salute, il benessere, per difendere l'ambiente) a quello espressivo (pratiche individuali o collettive al di fuori di circuiti sportivi strutturati), e valorizzarne il suo "valore sociale".

L'accreditamento dell'Associazione sui diversi temi di intervento è avvalorato da una serie di protocolli d'intesa firmati con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con il Ministero dell'Ambiente, con il Ministero della Giustizia (Dipartimenti amministrazione penitenziaria e giustizia minorile), con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con il Ministero della Salute; inoltre l'UISP è iscritta al Registro enti e associazioni che svolgono attività a favore degli immigrati e al Registro enti e associazioni che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni.

Della UISP fanno parte **1.310.000 persone**, **17.800 società** sportive affiliate e **1.000** circoli. Siamo presenti in tutte le regioni, le province e in molte città: 164 comitati e 26 Leghe, Coordinamenti ed Aree di attività. Appuntamenti, convegni, calendari di iniziative e di formazione sono facilmente consultabili sul nostro sito www.uisp.it (1.500.000 contatti medi mensili).

Il Comitato Regionale del Lazio della UISP è il più grande ente di promozione sportiva della regione, con 93.427 tesserati e 1.305 società affiliate ed è composta da sette comitati territoriali: Lazio SudEst, Civitavecchia, Rieti, Roma, Latina, Viterbo, Monterotondo.

Il solo comitato di Roma ha circa 45.000 soci e 600 società sportive affiliate.

L'associazione regionale e il comitato territoriale incarnano e condividono la missione e gli obiettivi promossi a livello nazionale, cercando di declinarli sul territorio del Lazio grazie alla rete costituita dai comitati, dalle leghe, dai soci.

Oltre alle attività sportive quotidiane negli impianti delle ASD, ai tornei competitivi di vari sport organizzati dalle Leghe nazionali e riconosciuti dal CONI e alle iniziative di solidarietà organizzate dai Comitati (anche in rete) con EELL, scuole, associazioni, citiamo solo alcune tra le principali iniziative di carattere nazionale:

VIVICITTÀ - Annuale corsa podistica di impegno civile (70000 partecipanti,31 edizioni) patrocinata da: Presidente della Repubblica, Ministeri Esteri, Giustizia, Ambiente, Lavoro, Salute, Istruzione, Gioventù, Presidenza del Consiglio, Segretariato sociale RAI

BICINCITTA' - Passeggiata annuale in bicicletta su ambiente e mobilità sostenibile

GIOCAGIN - Giornata annuale di sport e giochi per bambini per sensibilizzare sulle problematiche dell'infanzia nel mondo e raccolta fondi per Unicef

TERZO TEMPO - Inserimento sociale e lavorativo di minori detenuti attraverso la pratica sportiva MONDIALI ANTIRAZZISTI - Dal 1997 festival annuale di sport multietnico sostenuto da UEFA (rete FARE), FIGCI e Lega Naz. Dilettanti; premio CONI 2015 buona pratica contro il razzismo POSITIVO ALLA SALUTE - Campagna contro i rischi del doping per studenti scuole superiori

COMPAGNI DI CORDATA - Progetto per persone con e senza disabilità per attività in ambiente montano invernale

SUMMERBASKET - Dal 1990 circuito estivo di pallacanestro "3contro3" maschile e femminile nelle piazze e sui lungomari

MATTI PER IL CALCIO - Rassegna nazionale dei Centri di salute mentale

L'UISP opera anche in contesto internazionale, attraverso l'attuazione di progetti Europei e di cooperazione internazionale. Tra questi, principalmente:

#### Progetti/campagne europee

Action Week dal 2002 campagna annuale dentro e fuori gli stadi contro il razzismo (Uisp+rete FARE);

Progetti UE Erasmus+ Sport

E-SPIN coinvolgere migranti nel volontariato sportivo come risorse anziché beneficiari

ACTIVE SCHOOLS COMMUNITIES promozione salute dei giovani attraverso attività sportiva

SPORT VOICES networking sull'educazione all'attività motoria

QUEERING FOOTBALL Sport e omofobia

MY SPORT FRANJA Cicloturismo sostenibile

IMPALA Promozione di sani stili di vita

UNMASKING THE BIG SECRET Omofobia nel calcio

ENWOSP Diritti delle donne nello sport

### Progetti di cooperazione

**LIBANO** 

VIVICITTA': corsa podistica di impegno civile

Progetti MAE e Prov. Bolzano per rifugiati palestinesi e siriani (con CTM e Ghassan Kanafani Foundation)

- 1. Promozione diritti minori e nuove opportunità di educazione informale nel sud del Libano
- 2.Rafforzamento offerta di servizi socio-educativi a favore dei minori palestinesi dei Campi profughi di Mar Elias, Burj Barajneh e Rashidieh
- 3.All children will play, inclusion every day-gioco e Sport per integrazione tra bambini libanesi, palestinesi e siriani

## PALESTINA

Progetto Insieme, su sport e disabilità a Gaza e Cisgiordania (Regione Emilia Romagna)

#### CAMPI PROFUGHI SAHARAWI

Consolidare sistema ludico sportivo saharawi per sostenere i diritti a gioco e sport del popolo saharawi nei campi profughi (Regione Emilia Romagna)

#### **BOSNIA**

Prevenzione matrimoni precoci e lavoro su parità di genere nelle zone rurali della Bosnia: workshop di sensibilizzazione con Ass.Tuzlanska Amica

#### SENEGAL

Un'altra piroga è possibile: formazione su sicurezza e acquaticità

La UISP, inoltre, collabora con numerosi partenr, Istituzionali e non, Italiani ed esteri, in tutti i settori di intervento. Tra i principali citiamo:

#### Ministeri italiani:

Ministero della Giustizia (Dipartimento Amministrazione Penitenziaria)

Ministero della Giustizia (Dipartimento Giustizia Minorile)

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Ministero della Salute (Programma Guadagnare Salute) Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Ministero dell'Integrazione Ministero delle Pari Opportunità Ministero dell'Interno Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Regioni italiane, tra cui:

Regione Lazio Regione Toscana Regione Emilia Romagna Regione Puglia Regione Sardegna

#### Province italiane, tra cui:

Provincia di Roma

Provincia di Arezzo

Provincia di Barletta Andria Trani

Provincia di Bologna

Provincia di Bolzano

Provincia di Como

Provincia di Firenze

Provincia di Gorizia

Provincia di Grosseto

Provincia di Lecce

Provincia di Livorno

Provincia di Reggio Emilia

Provincia Regionale Siracusa

## Comuni italiani, tra cui:

Comune di Roma

Comune di Modena

Comune di Bologna

Comune di Genova

Comune di Forlì

Comune di Torino

Comune di Napoli

Comune di Palermo

Comune di Firenze

Comune di Ferrara

Comune di Trieste Comune di Orvieto

Comune di Salerno

Comune di Messina

Comune di Lanusei (OG)

Comune di Avola (SR)

Comune di Lamezia Terme (CZ)

Comune di Cogoleto (GE)

#### Comune di Arenzano (GE)

#### Altri Enti:

UNAR - Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali

ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani

CIR - Consiglio Italiano Rifugiati

Centro Regionale Contro le Discriminazioni del Servizio Politiche per l'Accoglienza e l'Integrazione Sociale della Regione Emilia-Romagna

Coni

Lega Serie A

Associazione Italiana Calciatori

**Ecopneus** 

### Associazioni, ONG, Fondazioni italiane, tra cui:

**CISP** 

COSPE – Cooperazione per lo Sviluppo dei Paesi Emergenti

ARCS – ARCI Cultura e Sviluppo

COCIS – Coordinamento delle organizzazioni non governative per la cooperazione italiana allo sviluppo

CTM – Cooperazione nei Territori del Mondo

EducAid

---

Action Aid

**ARCI** 

ARCI Servizio Civile

Coalizione Clima

CSI - Centro Sportivo Italiano

Forum del Terzo Settore

Lega Ambiente

Libera Associazioni nomi e numeri contro le mafie

Save the Children

UDI - Unione Donne in Italia

U.S. ACLI

WWF

---

Banca Etica

Consorzio Spin

**Enel Cuore Onlus** 

Fondazione Gramsci

Fondazione Con il Sud

Fondazione per lo Sport del Comune di Reggio Emilia

Fondazione 20 Marzo 2006 (post Olympic)

Fondazione Vodafone

Istoreco (Istituto Storico per la Resistenza)

Servizio Officina Educativa

## Attori del mondo dell'istruzione in Italia, tra cui:

Università La Sapienza

Università di Roma 3

Università di Cassino e del Lazio meridionale

Università del Molise

Scuole, Licei, Istituti Comprensivi, Istituti tecnici in tutta Italia

#### Enti Internazionali:

Unione Europea

**UTL** Beirut

UNRWA – Agenzia delle Nazioni Unite per i Rifugiati Palestinesi

Rappresentanza RASD in Italia

Ministero della Cooperazione RASD

Ministero dello Sport RASD

Governatorato di Smara

Governatorato di Al Layun

#### Associazioni straniere, tra cui:

ISCA – International Sport and Culture Association (rete mondiale)

CSIT – Confédération Sportive Internationale Travaukkiste et Amateur (rete mondiale)

TAFISA – Association for International Sport for All (rete mondiale)

FARE – Football Against Racism in Europe (rete Europea)

DTB - Deutscher Turner-Bund (Germania)

VIDC - Vienna Institute for International Dialogue and Cooperation (Austria)

UFOLEP - Union Française des Œuvres Laïques d'Education Physique (Francia)

LICRA – Ligue Internationale Contre le Racisme et l'Antisémitisme (Francia)

FURD - Football Unites Racism Divides (UK)

Kick It Out (UK)

Fundación Red Deporte Y Cooperación (Spagna)

Dirección General de Coordinación de Políticas Migratorias, Consejería de Empleo, Junta de Andalucia (Spagna)

Taller de Antropología y Ciencias Sociales Aplicadas (Spagna)

Foundation Policy Center for Roma and Minorities (Romania)

Spolint – Sport Policy International (Slovenia)

IBS – Istituo Brasil Solidario (Brasile)

Fénagie Péche (Senegal)

Ispettorato allo sport di Foundiougne e Ispettorato all'istruzione di Foundiougne (Senegal)

Fondazione Culturale Ghassan Kanafani (Libano)

YDD – Youth Development Department (Palestina)

#### **PARTNERS DI PROGETTO**

## Università di Cassino e del Lazio Meridionale

Uniclam conta 10.500 studenti iscritti, 320 docenti impegnati con didattica e ricerca su 5 dipartimenti: Economia e Giurisprudenza, Ingegneria Civile e Meccanica, Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, Lettere e Filosofia, Scienze Umane, Sociali e della Salute.

Gli studenti possono scegliere tra 12 Corsi di Laurea, 17 Corsi di Laurea Magistrale (di cui uno completamente erogato in inglese ed uno a titolo congiunto con il Politecnico di New York), 1 Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico, infine 10 Corsi di Dottorato di Ricerca e Master di I e II livello.

Nell'ambito del progetto, l'Università di Cassino e del Lazio meridionale collaborerà con la UISP nello svolgimento dell'attività di monitoraggio e valutazione, a garanzia di obiettività nella

valutazione delle metodologie di lavoro messe in pratica dalla UISP, e stilerà il rapporto finale di valutazione sull'efficacia dell'azione e sulla ricaduta della sperimentazione sul territorio.

#### Giornale Radio Sociale

E' un radio giornale che ha deciso di dare voce ai tanti fatti, iniziative, opinioni, testimonianze e punti di vista del mondo del terzo settore. "Fatti", cose che accadono nella realtà, che spesso non diventano "notizie" nel mondo dei media. Un canale, quello radiofonico, che si addiziona agli altri canali di comunicazione sociale nel nostro paese, dalla carta stampata, alle agenzie, ai siti web. L'editore è il Forum del Terzo settore, articolato sistema di organizzazioni che operano nell'ambito del volontariato, dell'associazionismo, della cooperazione sociale, della solidarietà internazionale, della finanza etica, del commercio equo e solidale. Un mondo vasto e plurale che decide di "farsi" media e partecipare all'impegno – sociale e civile – di fare comunicazione sociale. La produzione del Giornale Radio Sociale si avvale della collaborazione di RadioArticolo1 per la realizzazione e la produzione radiofonica.

Nell'ambito del progetto, il Giornale Radio Sociale collaborerà alla diffusione delle news di progetto, alla promozione delle attività progettuali e alla diffusione dei risultati finali.

#### SE - Sport Europa

S.E. Sport Europa s.r.l., fondata nel 1990, è la società partecipata all'87% da UISP, che condivide competenze e responsabilità al fianco della struttura nazionale, le cui figure apicali coincidono con quelle della governance nazionale.

S.E. Sport Europa s.r.l elabora ed applica strategie efficaci ed efficienti nel rapporto con il mercato esterno, per promuovere le attività nazionali e sul territorio, e soprattutto la propria specificità sociale, nel complesso mondo dello sport italiano.

Oltre alla gestione dei contratti in essere o in via di definizione S.E. e l'Ufficio marketing individuano potenziali partner, frutto dell'analisi del mercato interno/esterno e dei dati di tesseramento UISP, con sinergie tra i diversi responsabili dei Settori, Comitati e Strutture di attività. Nell'ambito del progetto, Sport Europa fornirà supporto dal punto di vista logistico e della progettazione esecutiva per la realizzazione degli eventi e contest sportivi e la riqualificazione dello spazio urbano e pubblico ed uso sportivo.

### 7) OBIETTIVI DEL PROGETTO:

#### **Obiettivo generale:**

Trasmettere ai giovani partecipanti competenze, rafforzare caratteristiche personali indispensabili per la valorizzazione di sé, promuovere stili di vita sani e attivi e consolidare nel loro patrimonio personale i valori positivi dello sport, per restituire ai giovani stessi la capacità di progettare, organizzare e comunicare il proprio futuro e progetto di vita, come soggetti attivi nella vita e nella società.

## 7.1 Gli obiettivi di cambiamento generati dalle criticità e bisogni indicati nel 6.2:

CRITICITA'/BISOGNI	OBIETTIVI
Criticità 1	Obiettivo 1.1
Drop out sportivo e sociale	Favorire la partecipazione dei giovani alla pratica sportiva e alla socialità

Criticità 2	Obiettivo 2.1
Stili di vita sedentari e passivi	Ridurre il livello di sedentarietà e passività dei giovani
	Obiettivo 2.2
	Trasmissione ai giovani di competenze e caratteristiche personali
	di valorizzazione di sé
Criticità 3	Obiettivo 3.1
Isolamento - socialità virtuale	Ridurre l'isolamento e favorire occasioni di socializzazione
	attraverso la pratica sportiva
	Obiettivo 3.2
	Aumentare l'offerta di spazi di aggregazione ad uso sportivo

## 7.2 Gli obiettivi sopra indicati con gli indicatori del 6.2 alla conclusione del progetto

OBIETTIVO	INDICATORI
Obiettivo 1.1	Indicatore 1.1.1.1
Favorire la partecipazione dei giovani alla	N. di iniziative e di campagne UISP che promuovono
pratica sportiva e alla socialità	l'attività motoria presso i giovani nel Lazio
	Indicatore 1.1.1.2
	N. di giovani (gruppo target) che praticano sport nel
	territorio
	Indicatore 1.1.1.3
	N. di ore dedicate dal gruppo target alla pratica sportiva
	ogni settimana
	Indicatore 1.1.1.4
	Tipologia di sport praticato dal gruppo target
Obiettivo 2.1	Indicatore 2.1.1.1
Ridurre il livello di sedentarietà e passività	N. di corsi e manifestazioni sportive organizzate da
dei giovani	UISP sul territorio
	Indicatore 2.1.1.2
	N. di percorsi di sport postmoderno ed educativa di
	strada organizzati da UISP sul territorio
	Indicatore 2.1.1.3
	Numero di ore dedicate dal gruppo target alla pratica
	sportiva ogni settimana
	Indicatore 2.1.1.4
	Modalità di trasporto per i tragitti quotidiani (es. casa-
	scuola) utilizzati dal gruppo target
Obiettivo 2.2	Indicatore 2.2.1.1
Trasmissione ai giovani di competenze e	N. di laboratori di co-progettazione offerti dalla UISP sul
caratteristiche personali di valorizzazione di	territorio
sé	Indicatore 2.2.1.2
	N. di giovani (gruppo target) che hanno frequentato
	laboratori di co-progettazione
	Indicatore 2.2.1.3
	N. di corsi di peer mediation offerti dalla UISP sul territorio
	Indicatore 2.2.1.4
	N. di giovani (gruppo target) che hanno frequentato
	corsi di peer mediation
Obiettivo 3.1	Indicatore 3.1.1.1
Ridurre l'isolamento e favorire occasioni di	N. di ore dedicate a TV, social network, videogiochi
socializzazione attraverso la pratica sportiva	ogni settimana dal gruppo target
Socializzaziono attravorso la pratica sportiva	Indicatore 3.1.1.2
	N. di giovani (gruppo target) che partecipano ad attività
	114. di giovanii (gruppo targot) one partecipano ad attivita

	associative/sportive della UISP sul territorio
	Indicatore 3.1.1.3
	N. di giovani (gruppo target) che frequentano luoghi di socialità sportiva UISP sul territorio
Obiettivo 3.2	Indicatore 3.2.1.1
Aumentare l'offerta di spazi di aggregazione	N. di spazi di aggregazione sociale/sportiva offerti da
ad uso sportivo	UISP sul territorio
	Indicatore 3.2.1.2
	N. di spazi pubblici riqualificati ad uso sportivo
	Indicatore 3.2.1.3
	Tipologia di luoghi e attività di socializzazione sportiva
	praticate dal gruppo target

# 7.3 Il confronto fra situazione di partenza e obiettivi di arrivo

INDICATORI	ex ANTE	Ex POST
Indicatore 1:	11	13
N. di iniziative e di campagne		
UISP che promuovono l'attività		
motoria presso i giovani nel Lazio		
Indicatore 2:	14.831	16.000
N. di giovani (gruppo target) che		
praticano sport nel territorio		
Indicatore 3:	5	8
N. di ore dedicate dal gruppo target		
alla pratica sportiva ogni settimana		
Indicatore 4:	calcio, nuoto, danza, le	calcio, nuoto, danza, le
Tipologia di sport praticato dal	ginnastiche, pallacanestro,	ginnastiche, pallacanestro,
gruppo target	pallamano, pallavolo, pattinaggio,	pallamano, pallavolo, pattinaggio,
	rugby	rugby, cycling, walking,
		skateboarding, parkour e altre
		pratiche di sport di strada e sport
		postmoderno
Indicatore 5:	100	115
N. di corsi e manifestazioni sportive		
organizzate da UISP sul territorio		
Indicatore 6:	20	50
N. di percorsi di sport postmoderno		
ed educativa di strada organizzati		
da UISP sul territorio		
Indicatore 7:	Macchina, moto, bus	Cycling, walking, macchina, moto,
Modalità di trasporto per i tragitti		bus
quotidiani (es. casa-scuola)		
utilizzati dal gruppo target		
Indicatore 8:	10	18
N. di laboratori di co-progettazione		
offerti dalla UISP sul territorio		
Indicatore 9:	200	500
N. di giovani (gruppo target) che		
hanno frequentato laboratori di co-		
progettazione		
Indicatore 10:	10	18
N. di corsi di peer mediation offerti		
dalla UISP sul territorio		

Indicatore 11:	200	550
N. di giovani (gruppo target) che		
hanno frequentato corsi di peer		
mediation		
Indicatore 12:	10	7
N. di ore dedicate a TV, social		
network, videogiochi ogni settimana		
dal gruppo target		
Indicatore 13:	5.000	6.000
N. di giovani (gruppo target) che		
partecipano ad attività		
associative/sportive della UISP sul		
territorio		
Indicatore 14:	14.831	16.000
N. di giovani (gruppo target) che		
frequentano luoghi di socialità		
sportiva UISP sul territorio		
Indicatore 15:	500	530
N. di spazi di aggregazione		
sociale/sportiva offerti da UISP sul		
territorio		
Indicatore 16:	10	30
N. di spazi pubblici riqualificati ad		
uso sportivo		
Indicatore 17:	Campo sportivo, palestra, circolo	Campo sportivo, palestra, circolo
Tipologia di luoghi e attività di	sportivo, oratorio, parco	sportivo, oratorio, parco, piazza,
socializzazione sportiva praticate		spazi urbani, strada
dal gruppo target		

#### 7.4 Obiettivi rivolti ai volontari:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 33) e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

8 DESCRIZIONE DEL PROGETTO E TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO CHE DEFINISCA IN MODO PUNTUALE LE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO <u>A QUELLE DEI</u> VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE <u>NAZIONALE</u>, <u>NONCHÉ LE</u> RISORSE UMANE DAL PUNTO DI VISTA SIA QUALITATIVO CHE QUANTITATIVO:

## 8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

# Descrizione dell'ideazione e delle azioni precedenti l'avvio del progetto:

Mappatura delle attività dell'organizzazione nel Lazio, delle risorse umane e strutturali possedute, dei bisogni che va a soddisfare sul territorio e loro compatibilità con il SCN ed il coinvolgimento dei giovani nelle attività associative e della comunità di riferimento. Decisione di progettare per il SCN. Procedura preliminare di individuazione e formazione delle figure coinvolte, idea progettuale, condivisione degli obiettivi, pianificazione, progettazione di massima, riprogettazione, presentazione al DGSCN.

Informazione e pubblicizzazione del progetto (attraverso Sportello informativo, siti internet <a href="https://www.arciserviziocivile.it">www.arciserviziocivile.it</a> e <a href="https://www.arciserviziocivile.it/roma">www.arciserviziocivile.it/roma</a>, forum e Myspace, mail, incontri divulgativi), ricezione domande dei candidati, procedure di selezione, preparazione della struttura all'avvio al servizio.

## Descrizione dell'idea di progetto e delle attività previste:

A partire dall'analisi delle criticità legate alla condizione dei giovani nel territorio del Lazio in relazione al settore sportivo e sul terreno degli stili di vita, identificate principalmente nel drop-out sportivo e sociale, nella diffusione di stili di vita sedentari e passivi, e nell'isolamento sociale per rifugiarsi nella socialità virtuale, aggravati da carenze strutturali del territorio relativamente all'offerta di spazi di aggregazione sociale e ad uso sportivo, che si traducono in una forma di passività dei giovani nella progettazione del loro futuro lavorativo e sociale, il progetto intende dare risposta a tali bisogni e trasmettere ai giovani partecipanti competenze, rafforzare caratteristiche personali indispensabili per la valorizzazione di sé, promuovere stili di vita sani e attivi e consolidare nel loro patrimonio personale i valori positivi dello sport, per restituire ai giovani stessi la capacità di progettare, organizzare e comunicare il proprio futuro e progetto di vita, come soggetti attivi nella vita e nella società.

A tal fine, il progetto prevede una componente di promozione della pratica sportiva e di corretti stili di vita, la partecipazione alle attività sportive organizzate sul territorio, una componente di formazione esperenziale (laboratori di co-progettazione da parte dei ragazzi di eventi e contest sportivi sul territorio e riprogettazione dello spazio pubblico) e una componente di formazione più tradizionale (peer mediation).

Il target sarà sensibilizzato e stimolato all'utilizzo di cycling e walking come mezzi di trasporto per i tragitti quotidiani, e alla partecipazione alla vita associativa. L'ambiente associativo consente di valorizzare le proprie capacità di partecipazione civica e di impegno sociale e di essere inseriti all'interno di un contesto di collaborazione e di cooperazione.

La realizzazione degli eventi e contest sportivi e la riqualificazione dello spazio urbano e pubblico ed uso sportivo saranno supportati dal punto di vista logistico e della progettazione esecutiva da Sport Europa.

Dal punto di vista metodologico il progetto si ispira alla logica della peer-education. In questo senso, la promozione di nuove pratiche di gioco legate al fair play, la co-progettazione e l'autogestione da parte dei ragazzi di eventi e contest sportivi, vedrà innescare attività virtuose, dal forte contenuto educativo, e che avrà come risultato quello di aumentare la capacità dei ragazzi in merito alla costruzione e negoziazione delle regole, alla mediazione del conflitto dentro e fuori dal gioco e alla peer mediation, ad auto-gestire il tempo del gioco, ad incentivare la solidarietà, l'integrazione e la conoscenza dei partecipanti, tutti presupposti per lavorare sulla costruzione di buone relazioni sociali tra pari.

Il progetto, quindi, oltre ad avvalersi di operatori sportivi per l'organizzazione delle attività sportive, prevede il coinvolgimento di formatori per guidare i ragazzi in percorsi di progettazione che li vedano co-protagonisti della riqualificazione dello spazio pubblico ad uso sportivo (piccoli interventi per attrezzare aree urbane alla pratica sportiva) e la formazione dei ragazzi alla costruzione e negoziazione delle regole e la mediazione del conflitto (peer mediation).

Il progetto, che avrà la durata di 1 anno, sarà coordinato nel suo complesso da una Cabina di regia nazionale (composta dal Responsabile di progetto, dal Coordinatore Nazionale di progetto, dal

Responsabile Comunicazione e Responsabile amministrativo), e da Coordinamenti locali nei vari comitati Uisp in territorio laziale (composti dal Coordinatore Locale e dagli operatori sportivi e formatori che realizzeranno le attività sul territorio).

La metodologia di lavoro prevede lo scambio di informazioni tra i territori coinvolti e con il livello centrale e tra i Coordinatori Locali e il Coordinatore Nazionale in un flusso costante.

Per verificare il corretto andamento del progetto in termini di attività, tempi e costi e apportare eventuali modifiche atte a garantire l'efficacia dell'azione in caso di scostamento rispetto alle baseline di scopo, tempi e costi pianificate, sarà realizzato un costante monitoraggio, sulla base degli strumenti predisposti durante la fase di avvio progetto (diagramma di Gantt, diagramma PERT, ecc.).

L'attività di monitoraggio e valutazione sarà realizzata in collaborazione con l'Università di Cassino e del Lazio meridionale, a garanzia di obiettività nella valutazione delle metodologie di lavoro messe in pratica dalla UISP.

Verranno quindi realizzate, lungo l'intero arco del progetto, e in particolare durante lo svolgimento delle attività laboratoriali, rilevazioni dirette semistrutturate, questionari ed interviste in profondità, ex ante, in itinere ed ex post, focus-groups, osservazione partecipata e altri strumenti di valutazione.

Al termine del percorso, si procederà all'analisi dei dati e alla predisposizione di un rapporto di valutazione sull'efficacia dell'azione e sulla ricaduta della sperimentazione sul territorio. Il rapporto troverà ampia diffusione grazie all'utilizzo dei principali strumenti di comunicazione, dei social media e delle pagine internet della UISP e dei suoi parter per la diffusione dei risultati raggiunti e alla collaborazione del Giornale Radio Sociale.

# In riferimento alla Criticità 1 (Drop out sportivo e sociale)

#### **Obiettivo 1.1**

## Favorire la partecipazione dei giovani alla pratica sportiva e alla socialità

Azione 1.1.1

Campagna di promozione della pratica sportiva e sensibilizzazione sui corretti stili di vita

Attività 1.1.1.1

Produzione di materiale informativo

Attività 1.1.1.2

Conduzione di una campagna mediatica (attraverso i siti internet, le newsletter e i social media dell'associazione e dei suoi partners) di promozione dell'attività motoria, delle attività progettuali e di sensibilizzazione sui corretti stili di vita Attività 1.1.1.3

Diffusione dei risultati di progetto

Attività 1.1.1.4

Monitoraggio e valutazione delle attività svolte in collaborazione con l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale, con eventuali rimodulazioni dei programmi in funzione degli obiettivi da raggiungere

#### In riferimento alla Criticità 2 (Stili di vita sedentari e passivi)

## Obiettivo 2.1

## Ridurre il livello di sedentarietà e passività tra i giovani

Azione 2.1.1

Organizzazione di attività sportive strutturate e destrutturate sul territorio

Attività 2.1.1.1

Organizzazione e promozione di corsi e manifestazioni sportive sul territorio

Attività 2.1.1.2

Organizzazione e promozione di percorsi di sport postmoderno ed educativa di strada sul territorio

Attività 2.1.1.3

Promozione del cycling e walking come strumenti di mobilità presso il target giovanile del territorio

Attività 2.1.1.4

Monitoraggio e valutazione delle attività svolte in collaborazione con l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale, con eventuali rimodulazioni dei programmi in funzione degli obiettivi da raggiungere

#### Obiettivo 2.2

# Trasmissione ai giovani di competenze e caratteristiche personali di valorizzazione di sé Azione 2.2.1

<u>Co-progettazione e realizzazione di eventi sportivi e contest di street sports, sport postmoderno</u>

Attività 2.2.1.1

Organizzazione e promozione di laboratori di co-progettazione per la realizzazione di eventi sportivi e contest di street sports, sport postmoderno

Attività 2.2.1.2

Promozione e realizzazione di eventi e contest sportivi da parte dei ragazzi e ragazze partecipanti

Attività 2.2.1.3

Monitoraggio e valutazione delle attività svolte in collaborazione con l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale, con eventuali rimodulazioni dei programmi in funzione degli obiettivi da raggiungere

Azione 2.2.2

#### Formazione sulla gestione dei conflitti

Attività 2.2.2.1

Organizzazione e promozione di corsi di formazione/laboratori sulla peer-mediation Attività 2.2.2.2

Monitoraggio e valutazione delle attività svolte in collaborazione con l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale, con eventuali rimodulazioni dei programmi in funzione degli obiettivi da raggiungere

# In riferimento alla Criticità 3 (Isolamento – socialità virtuale)

#### **Obiettivo 3.1**

# Ridurre l'isolamento e favorire occasioni di socializzazione attraverso la pratica sportiva Azione 3.1.1

<u>Promozione presso i giovani del territorio delle attività associative e dei luoghi di socialità</u> sportiva legati ad esse

Attività 3.1.1.1

Organizzazione e promozione di punti e momenti di incontro (banchetti informativi, dibattiti e presentazione in occasione di incontri pubblici) di promozione delle attività associative e dei luoghi di socialità sportiva ad esse legati

Attività 3.1.1.2

Monitoraggio e valutazione delle attività svolte in collaborazione con l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale, con eventuali rimodulazioni dei programmi in funzione degli obiettivi da raggiungere.

#### Obiettivo 3.2

## Aumentare l'offerta di spazi di aggregazione ad uso sportivo

Azione 3.2.1

Micro azioni di trasformazione e riqualificazione dello spazio pubblico per adibirlo ad uso sportivo

Attività 3.2.1.1

Organizzazione e promozione di laboratori di co-progettazione e realizzazione di micro-azioni di trasformazione e riqualificazione dello spazio pubblico per adibirlo ad uso sportivo

Attività 3.2.1.2

Monitoraggio e valutazione delle attività svolte in collaborazione con l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale, con eventuali rimodulazioni dei programmi in funzione degli obiettivi da raggiungere.

#### Azioni trasversali:

Durante tutto il periodo di servizio civile, dalla formazione generale, (box 29/34) a quella specifica, (box 35/41), al monitoraggio (box 21 e 42), verranno inserite anche altre attività che permetteranno ai partecipanti al progetto di sviluppare le competenze poi certificate attraverso Legambiente Scuola e Formazione(box 28). I volontari del SCN saranno altresì coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto (box 17). Il complesso di tutte le attività previste dal progetto aiuteranno infine i giovani a realizzare la finalità di "contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani" indicata all'articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale.

Cronogramma

Cronogramma		1											
Azioni	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Ideazione sviluppo e avvio	х												
	С	biet	tivo	1.1									
Favorire la partecipazione d	dei g	iova	ni al	la pr	atica	spo	ortiv	a e a	lla s	ocia	lità		
	F	Zion	e 1.1	1.1									
Campagna di promozione della pr	atica	spoi	rtiva	e ser	nsibil	izzaz	zione	e sui	corre	etti st	tili di	vita	
Attività 1.1.1.1		Х										х	
Produzione di materiale informativo		^										^	
Attività 1.1.1.2													
Conduzione di una campagna													
mediatica													
di promozione dell'attività motoria,			Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х	Х
delle attività progettuali e di													
sensibilizzazione sui corretti stili di													
vita													
Attività 1.1.1.3												x	х
Diffusione dei risultati di progetto												^	^
Attività 1.1.1.4													
Monitoraggio e valutazione delle			Х	Х	Х							Х	Х
attività svolte													

	_	biet	-										
Ridurre il livello di					assiv	∕ità t	ra i ç	giova	ani				
Organizzazione di attività s		zion			م طو	ctrut	Hurat	to cu	l torr	itorio			
Attività 2.1.1.1	sport	IVE S	uuu	ласе	e ue	5511 U	llura	le su	len	llone	, 		
Organizzazione e promozione di corsi e manifestazioni sportive sul territorio			x	х	x	х	х	х	х	х	х	х	
Attività 2.1.1.2													
Organizzazione e promozione di percorsi di sport postmoderno ed educativa di strada sul territorio			x	х	x	х	х	х	х	x	х	x	
Attività 2.1.1.3 Promozione del cycling e walking come strumenti di mobilità presso il target giovanile del territorio			х	х	х	х	х	х	х	х	х	х	
Attività 2.1.1.4 Monitoraggio e valutazione			Х	х	Х	х	х	х	х	х	х	х	
	0	biett	tivo	2.2		1	1	1			1		
Trasmissione ai giovani di compete	nze	е са	ratte	eristi	che	pers	ona	li di	valo	rizza	zion	e di	sé
Co-progettazione e realizzazione postmoderno  Attività 2.2.1.1		zion vent			e coi	ntest	di st	reet	spor	ts, sp	oort		
Organizzazione e promozione di laboratori di co-progettazione per la realizzazione di eventi sportivi e contest di street sports, sport postmoderno				x	х	x	x						
Attività 2.2.1.2  Promozione e realizzazione di eventi e contest sportivi da parte dei ragazzi e ragazze partecipanti						х	х	х	х				
Attività 2.2.1.3  Monitoraggio e valutazione				х	х	х	х	х	х				
3		zion				•	•	•	•	•	•	•	
Formazio	ne s	ulla (	gesti	one (	dei c	onflit	ti	1	1		1		
Attività 2.2.2.1 Organizzazione e promozione di corsi di formazione/laboratori sulla peer-mediation				x	x	x	x						
Attività 2.2.2.2 Monitoraggio e valutazione				х	х	х	х						
	0	biett	tivo	3.1		<u> </u>	<u> </u>	<u> </u>	<u> </u>	I	<u> </u>		
Ridurre l'isolamento e favorire occa					azio	ne a	ttrav	erso	la p	orati	ca sı	oorti	va
		zion							•				
Promozione presso i gi									ciativ	'e			

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

e dei luoghi di socialità sportiva legati ad esse

Attività 3.1.1.1 Organizzazione e promozione di punti e momenti di incontro di promozione delle attività associative e dei luoghi di socialità sportiva ad esse legati						x	х	x	х				
Attività 3.1.1.2  Monitoraggio e valutazione						Х	х	Х	Х				
	0	biet	tivo	3.2			1						
Aumentare l'offerta d					azioı	ne ac	d us	o spo	ortiv	0			
Naisus seisus di Ausafauraseisus a ui uvali		zion			_:	ا ما مار د	1:		اند: ما:ام				4:
Micro azioni di trasformazione e riquali Attività 3.2.1.1	TICAZ	ione	aeiia	spa I	izio p	dauc	lico b	per a	<u>aibiri</u>	o ad	uso	spor	livo
Organizzazione e promozione di													
laboratori di co-progettazione e													
realizzazione di micro-azioni di								x	x	x	x		
trasformazione e riqualificazione								^	^	^	^		
dello spazio pubblico per adibirlo ad													
uso sportivo													
Attività 3.2.1.2													
Monitoraggio e valutazione								Х	Х	Х	Х		
Azion	i tras	sver	sali <sub>l</sub>	per i	I SC	N**							
Accoglienza dei volontari in SCN		х											
Formazione specifica		Х	Х	х	х	Х	х	х	Х	х			
Formazione Generale		Х	Х	х	Х	Х	х						
Informazione e sensibilizzazione					х	х	х	Х	Х	х			
Inserimento dei volontari in SCN		Х	Х										
Monitoraggio					х	х				х	х		

## \*\*Azioni trasversali per il SCN

Accoglienza ed orientamento: Dal primo giorno di servizio i volontari verranno accolti nella struttura di ASC Roma, con presentazione della organizzazione, dei collaboratori, delle attività in generale e nello specifico, ivi compresi i riferimenti di Responsabili. Nei giorni seguenti analogamente verrà presentata l'organizzazione del soggetto attuatore del progetto, gli OLP, altre figure di riferimento, cui faranno seguito incontri di condivisione e stesura esecutiva del progetto di SCN.

Formazione Generale: (42 ore; vedi box 29/34)

<u>Formazione Specifica:</u> (75 ore; vedi box 35/41) Durante i primi 3 mesi i volontari incontreranno i responsabili dei vari settori per l'effettuazione del 70% della formazione specifica. Il restante 30% sarà effettuato entro il 270° giorno di servizio.

<u>Formazione Partecipata:</u> Oltre al complesso delle attività precedentemente indicate, ed oltre alla formazione generale (42 ore; vedi box 29/34) e specifica (75 ore; vedi box 35/41) prevista, in coerenza con gli obiettivi rivolti ai volontari, verrà richiesto di partecipare ad almeno altri 2 incontri di formazione partecipata. Ritenendo infatti importante la dimensione partecipativa ed attiva anche per ciò che attiene la formazione, Arci Servizio Civile Roma propone (in collaborazione con i volontari) un ventaglio di seminari per integrare la formazione. I temi sono elencati di seguito:

- · La Resistenza in Italia
- Dalla Resistenza alla Costituzione
- Il Novecento delle italiane
- Lavoro: normative e tipologie contrattuali
- Promozione sociale e associazionismo: dal diritto di associarsi alla creazione di una associazione
- L'immigrazione tra cittadinanza, diritti e solidarietà
- Richiedenti asilo e rifugiati
- Energia e cambiamenti climatici
- Lo sviluppo sostenibile: eco sostenibilità ed eco compatibilità
- La comunicazione sociale nel Terzo Settore
- Il Movimento per la pace nel XXI° secolo
- Elementi di primo soccorso
- L'Unione Europea, il Trattato Costituzionale e l'Allargamento

Saranno effettuati nel secondo semestre di servizio, con modalità partecipata di scelta. La durata sarà di 5/8 ore ad incontro, con classi di massimo 25 persone.

#### Promozione del SCN (vedi box 17)

Monitoraggio e Valutazione: le attività di monitoraggio e valutazione verranno eseguite da ASC Nazionale con le modalità indicate ai box 21, 42 con lo scopo di seguire l'attuazione del progetto e il grado di soddisfazione dei volontari coinvolti.

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Le persone coinvolte nel progetto sono in totale **24**, con le seguenti specifiche professionalità: Responsabile progetto, Coordinatore progetto, Progettista, Responsabile comunicazione, Grafico, Tecnico informatico, Addetto ufficio stampa, Social media manager, n. 8 Coordinatori locali, n. 4 Operatori sportivi, n. 4 formatori locali

Nello specifico il ruolo nelle attività di ciascuna delle professionalità individuate può essere così dettagliato:

## Responsabile di progetto

Sviluppo dell'idea progettuale e definizione della metodologia di intervento (Ideazione sviluppo e avvio)

Supervisione del lavoro, di tutte le attività/azioni del progetto

#### Progettista

Sviluppo dell'idea progettuale e compilazione del formulario

#### Coordinatore Nazionale di progetto

Coordinamento del gruppo di lavoro in tutte le attività/azioni del progetto

#### Responsabile Comunicazione

Sviluppo dei contenuti informativi e di comunicazione delle campagne mediatiche Coordinamento delle campagne mediatiche di promozione dell'attività motoria, delle attività progettuali, di sensibilizzazione sui corretti stili di vita, della mobilità sostenibile Coordinamento e conduzione della campagna di diffusione dei risultati di progetto Coordinamento della strategia di promozione delle iniziative (corsi e manifestazioni sportive sul territorio)

Sviluppo contenuti di comunicazione relativi alla promozione della mobilità sostenibile e Conduzione componente di comunicazione relativa alla promozione della mobilità sostenibile

#### Grafico

Layout grafico dei materiali informativi

#### Addetto ufficio stampa

Conduzione delle campagne mediatiche e di diffusione dei risultati a livello Nazionale Conduzione della campagna di promozione

### Social media manager

Animazione dei social network dell'associazione

#### Tecnico informatico

Caricamento dei contenuti sugli strumenti multimediali dell'associazione

## Coordinatori locali

Conduzione della campagna a livello locale

Conduzione della campagna di diffusione dei risultati a livello locale

Coordinamento attività di promozione della mobilità sostenibile sul territorio

Coordinamento attività e allestimento banchetti

#### Ricercatore Università di Cassino e del Lazio meridionale

Rilevazioni sul campo e redazione rapporto di valutazione finale Rilevazioni sul campo e redazione rapporto di valutazione finale

#### Operatori sportivi

Conduzione attività sul territorio

Conduzione attività di promozione della mobilità sostenibile sul territorio

#### Formatori locali

Conduzione laboratori sul territorio Conduzione corsi/laboratori sul territorio

#### Consulente Sport Europa

Supporto logistico e per la progettazione esecutiva degli eventi Supporto logistico e per la progettazione esecutiva delle micro-azioni

## 8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 8.1 i volontari in SCN saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto:

Azioni	Attività	Ruolo
	Attività 1.1.1.1 Produzione di materiale informativo	Collaborazione con i responsabili nella fase di ideazione dei contenuti della campagna e produzione dei materiali
Azione 1.1.1 Campagna di promozione della pratica sportiva e sensibilizzazione sui corretti stili di vita	Attività 1.1.1.2 Conduzione di una campagna mediatica di promozione dell'attività motoria, delle attività progettuali e di sensibilizzazione sui corretti stili di vita	Collaborazione con l'ufficio stampa nella componente di comunicazione e animazione dei social network
	Attività 1.1.1.3 Diffusione dei risultati di progetto	Collaborazione con l'ufficio stampa nella componente di comunicazione e animazione dei social network
	Attività 1.1.1.4 Monitoraggio e valutazione delle attività svolte	Somministrazione questionari ai partecipanti alle varie attività di progetto e tenuta fogli presenza per le sessioni di formazione in aula e laboratoriali
	Attività 2.1.1.1 Organizzazione e promozione di corsi e manifestazioni sportive sul territorio	Affiancamento ai responsabili nelle fasi di progettazione, organizzazione e realizzazione delle attività
Azione 2.1.1 Organizzazione di	Attività 2.1.1.2 Organizzazione e promozione di percorsi di sport postmoderno ed educativa di strada sul territorio	Affiancamento ai responsabili nelle fasi di progettazione, organizzazione e realizzazione delle attività
attività sportive strutturate e destrutturate sul territorio	Attività 2.1.1.3 Promozione del cycling e walking come strumenti di mobilità presso il target giovanile del territorio	Affiancamento ai responsabili nelle fasi di progettazione, organizzazione e realizzazione delle attività; Collaborazione con l'ufficio stampa nella componente di comunicazione e animazione dei social network
	Attività 2.1.1.4 Monitoraggio e valutazione	Somministrazione questionari ai partecipanti alle varie attività di progetto
Azione 2.2.1 Co-progettazione e realizzazione di	Attività 2.2.1.1 Organizzazione e promozione di laboratori di co- progettazione per la realizzazione di eventi sportivi e contest di street sports, sport postmoderno	Affiancamento ai responsabili nelle fasi di progettazione, organizzazione e conduzione dei laboratori e di realizzazione degli eventi
eventi sportivi e contest di street sports, sport postmoderno	Attività 2.2.1.2 Promozione e realizzazione di eventi e contest sportivi da parte dei ragazzi e ragazze partecipanti	Affiancamento ai responsabili nelle fasi di progettazione, organizzazione e realizzazione degli eventi
positiodello	Attività 2.2.1.3 Monitoraggio e valutazione	Somministrazione questionari ai partecipanti alle varie attività di progetto e tenuta fogli presenza

		per le sessioni di formazione
Azione 2.2.2 Formazione sulla	Attività 2.2.2.1 Organizzazione e promozione di corsi di formazione/laboratori sulla peer-mediation	Affiancamento ai responsabili nelle fasi di progettazione, organizzazione e conduzione dei corsi/laboratori
gestione dei conflitti	Attività 2.2.2.2 Monitoraggio e valutazione	Somministrazione questionari ai partecipanti alle varie attività di progetto e tenuta fogli presenza per le sessioni di formazione
Azione 3.1.1 Promozione presso i giovani del territorio delle	Attività 3.1.1.1 Organizzazione e promozione di punti e momenti di incontro di promozione delle attività associative e dei luoghi di socialità sportiva ad esse legati	Affiancamento ai responsabili nelle fasi di organizzazione, allestimento e gestione banchetti
attività associative e dei luoghi di socialità sportiva legati ad esse	Attività 3.1.1.2 Monitoraggio e valutazione	Somministrazione questionari ai partecipanti alle varie attività di progetto
Azione 3.2.1 Micro azioni di trasformazione e riqualificazione	Attività 3.2.1.1 Organizzazione e promozione di laboratori di co- progettazione e realizzazione di micro-azioni di trasformazione e riqualificazione dello spazio pubblico per adibirlo ad uso sportivo	Affiancamento ai responsabili nelle fasi di progettazione, organizzazione e conduzione dei corsi/laboratori e di realizzazione delle attività
dello spazio pubblico per adibirlo ad uso sportivo	Attività 3.2.1.2 Monitoraggio e valutazione	Somministrazione questionari ai partecipanti alle varie attività di progetto e tenuta fogli presenza per le sessioni di formazione

L'ente può impiegare i volontari, per un periodo non superiore ai trenta giorni, previa tempestiva comunicazione al Dipartimento presso altre località in Italia o all'estero, non coincidenti con la sede di attuazione del progetto, al fine di dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto medesimo ( es. soggiorni estivi, mostre itineranti, eventi culturali, momenti formativi supplementari a quanto previsto dal progetto, ecc....).

Infine i volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 7 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell'obiettivo indicato al box 7, sezione "obiettivi dei volontari" che viene qui riportato:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro;
- partecipazione alle attività di promozione e sensibilizzazione al servizio civile nazionale di cui al successivo box 17.

# 9) NUMERO DEI VOLONTARI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO: **4 - quattro**

#### 10) NUMERO POSTI CON VITTO E ALLOGGIO:

0

11) NUMERO POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO:

#### 4 - quattro

12) NUMERO POSTI CON SOLO VITTO:

0

13) NUMERO ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI DEI VOLONTARI, OVVERO MONTE ORE ANNUO:

monte ore annuo di 1400 ore

14) GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA DEI VOLONTARI (MINIMO 5, MASSIMO 6):

### 5 - cinque

# 15) EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornate del sabato.

Flessibilità oraria - Impiego in giorni festivi - Partecipazione ad eventi di promozione del servizio civile organizzati dall'associazione o da Arci Servizio Civile Roma e Nazionale (presentazione Rapporto ASC, conferenze stampa, iniziative pubbliche, seminari, Campo residenziale di SCN in sede esterna, etc.)

Disponibilità ad effettuare servizio civile al di fuori della sede indicata, in Italia o all'estero, per un massimo di 30 giorni nell'anno di servizio civile.

Oltre a tali giornate i volontari dovranno partecipare ad almeno altri 2 incontri di formazione partecipata, con docenti della rete Arci Servizio Civile (vedi box 8).

Disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione di chiusura dell'associazione (festività natalizie, estive, ponti, etc.) e relativo stop del progetto, per un massimo di 10 permessi su 20 a disposizione.

16) SEDE/I DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO, OPERATORI LOCALI DI PROGETTO E RESPONSABILI LOCALI DI ENTE ACCREDITATO:

Allegato 01

# 17) EVENTUALI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE:

Complessivamente, le/i volontarie/i del SCN saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di 25 ore ciascuno, come di seguito articolato.

I volontari del SCN partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale che l'Ente intende attuare almeno tramite incontri presso:

- associazioni, precipuamente giovanili con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza attività di informazione e promozione
- luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale.

Verranno programmati un minimo di <u>3 incontri di 3 ore</u> cadauno, durante i quali i volontari in SCN potranno fornire informazioni sul Servizio Civile Nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre un giorno al mese, nei 6 mesi centrali del progetto, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, i volontari in SCN saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul servizio civile, propri delle nostre associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCN nel territorio, per complessive 16 ore. Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari del SCN prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene.

<u>L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione</u> viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente i volontari in SCN e si esplica in 3 differenti fasi:

- informazione sulle opportunità di servizio civile (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)
- sensibilizzazione alla pratica del SCN (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i "luoghi aggregativi" e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- diffusione dei risultati del progetto (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCN alle attività promozionali dell'associazione)

<u>Comunicazione sociale:</u> il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell'ente per l'intera durata del bando (www.arciserviziocivile.it). Verrà diffuso materiale informativo preso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio. La sede locale di Arci Servizio Civile curerà la possibile diffusione del progetto sui media locali, regionali e nazionali presenti nel proprio territorio.

E' prevista inoltre la diffusione delle informazioni a cura di Arci Servizio Civile Roma, paritariamente con tutti gli altri progetti afferenti al medesimo Bando, tramite sportello informativo, incontro di presentazione del progetto, distribuzione dei testi e materiali attinenti, pubblicità su radio locali, volantinaggio, incontri pubblici, brochure, diffusione sul sito dell'associazione http://www.arciserviziocivile.it/roma

#### 18) CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE DEI VOLONTARI:

Ricorso a sistema selezione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nel modello:

- Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione

19) RICORSO A SISTEMI DI SELEZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1º CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

# 20) PIANO DI MONITORAGGIO INTERNO PER LA VALUTAZIONE <u>DELL'ANDAMENTO DELLE</u> ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

Ricorso al sistema di monitoraggio e valutazione, depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nel modello:

Mod. S/MON: Sistema di monitoraggio e valutazione

21) RICORSO A SISTEMI DI MONITORAGGIO VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

22) EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI AI CANDITATI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO OLTRE QUELLI RICHIESTI DALLA LEGGE 6 MARZO 2001, N. 64: I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore. (http://europass.cedefop.europa.eu)

# 23) EVENTUALI RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE DESTINATE IN MODO SPECIFICO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

Per la realizzazione del progetto l'Associazione destinerà le seguenti risorse finanziarie:

RISORSE UMANE E PROFESSIONALI	2#40.l	
(in coerenza con voce 8.2 che descrive le risorse umane necessarie al proge		25 000 00
Personale specifico coinvolto nel progetto e	€	25.000,00
non attinente all'accreditamento (box 8.2)		
FORMAZIONE SPECIFICA (in coerenza con voci 35/41 che descrivono la Formazione specifica)		
Compenso docenti	€	1.500,00
Costo totale dei materiali e della cancelleria per la formazione spec.	€	200,00
PROMOZIONE S.C. E PUBBLICIZZAZIONE PROGETTO (in coerenza con voce 17)	10	200,00
Materiale informativo (brochures, flyer, locandine, circa 1.000 per ogni tipologia)	€	500,00
RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI AL PROGETTO		
(in coerenza qualitativa e quantitativa con <b>voce 25</b> che descrive le risorse teoprogetto)	cnich	e e strutturali de
Sedi ed attrezzature specifiche per 4 postazioni di lavoro complete (box 25)	€	5.000,00
Utenze dedicate (linea telefonica + adsl + wifi)	€	500,00
Spese viaggio (biglietti treno, aerei, carburante auto per missioni fuori sede)	€	800,00
Materiale di consumo finalizzati al progetto (Cancelleria)	€	500,00
	€	100,00
Divise associative		
Equipaggiamento per allestimento spazi e banchetti (stand, gazebo, bandiere, striscioni)	€	1.500,00
Equipaggiamento per allestimento spazi e banchetti (stand, gazebo,	€	1.500,00
Equipaggiamento per allestimento spazi e banchetti (stand, gazebo, bandiere, striscioni)		,
Equipaggiamento per allestimento spazi e banchetti (stand, gazebo, bandiere, striscioni) Sito internet, Social Media, Contatti Stampa	€	250,00

## 24) EVENTUALI RETI A SOSTEGNO DEL PROGETTO (COPROMOTORI E/O PARTNERS):

Nominativo	Tipologia	Attività Sostenute
Copromotori e/o	(no profit,	(in riferimento al punto 8.1)
<b>Partner</b> profit,		
(indicare il codice	università)	
<u>fiscale)</u>		
S.E. Sport Europa	Profit	Sport Europa fornirà supporto dal punto di vista logistico e della
s.r.l		progettazione esecutiva per la realizzazione degli eventi e contest
C.F. 038224710023		sportivi e la riqualificazione dello spazio urbano e pubblico ed uso
		sportivo.
		Azione 2.2.1; Azione 3.2.1
Radio Giornale	No profit	Il Giornale Radio Sociale collaborerà alla diffusione delle news di
Sociale		progetto, alla promozione delle attività progettuali e alla diffusione
C.F. 97141530580		dei risultati finali.
		Azione 1.1.1; Azione 2.1.1; Azione 3.1.1
11 ' ''	11.1.10	
Università di	Università	L'Università di Cassino e del Lazio meridionale collaborerà con la
Cassino e del Lazio		UISP nello svolgimento dell'attività di monitoraggio e valutazione,
Meridionale		a garanzia di obiettività nella valutazione delle metodologie di
C.F. 81006500607		lavoro messe in pratica dalla UISP, e stilerà il rapporto finale di
		valutazione sull'efficacia dell'azione e sulla ricaduta della
		sperimentazione sul territorio.
		Azione 1.1.1; Azione 2.1.1; Azione 2.2.1; Azione 2.2.2; Azione
		3.1.1; Azione 3.2.1

25) RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO:

I volontari in SCN saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell'ente, ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore: sede UISP NAZIONALE (Largo Nino Franchellucci, 73 – 00155 Roma) n. volontari 4

#### → Descrizione della sede:

- n. stanze 19
- n. scrivanie 35

### → Dotazioni postazioni di lavoro:

PC (con programmi Office, Adobe, programmi grafici, browser internet ecc.), telefono fisso, connessione internet, posta elettronica

#### → Dotazioni della sede:

Fax, Stampante, Fotocopiatrice, Sala riunioni, Pc portatili, Divise associative, Fotocamera digitale, Telefoni cellulari, Videoproiettore per presentazioni, equipaggiamento per allestimento spazi e banchetti (stand, gazebo, bandiere, striscioni), attrezzature sportive di base (palloni, reti da pallavolo, ecc.), attrezzature sportive specifiche.

#### → Altre dotazioni:

Sito internet, Social Media, Contatti Stampa, Strumenti di rilevazione (questionari ecc.)

#### → Dotazione in termini di personale UISP (valorizzato):

Responsabile progetto, Coordinatore progetto, Progettista, Responsabile comunicazione, Responsabile amministrativo, Grafico, Tecnico informatico, Addetti ufficio stampa, Social media manager, Formatori, 8 Coordinatori locali, 4 Operatori sportivi, 4 formatori locali

## → Dotazione in termini di personale dei partner (valorizzato)

- 1 Ricercatore Università di Cassino e del Lazio meridionale
- 1 Consulente Sport Europa

Azioni/attività	Descrizione risorse
Area Trasversale:	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:
Monitoraggio e Valutazione delle attività svolte	- Monitoraggio e valutazione delle attività svolte
Azione: tutte	<ul> <li>4 postazioni lavoro attrezzate</li> <li>Fax, Stampante, Fotocopiatrice</li> <li>Sala riunioni</li> <li>Divise associative</li> <li>Equipaggiamento per allestimento spazi e banchetti (stand, gazebo, bandiere, striscioni)</li> <li>Strumenti di rilevazione (questionari, ecc.)</li> </ul>
Azioni/attività	Descrizione risorse
Area Comunicazione e	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:
marketing	- Produzione di materiale informativo
	<ul> <li>Conduzione di una campagna mediatica di promozione dell'attività motoria, delle attività progettuali e di sensibilizzazione sui corretti stili di vita</li> <li>Organizzazione e promozione di punti e momenti di incontro di promozione delle attività associative e dei luoghi di socialità sportiva</li> </ul>

	ad esse legati
	- Diffusione dei risultati di progetto
Azione 1.1.1 Campagna di promozione della pratica sportiva e sensibilizzazione sui corretti stili di vita	<ul> <li>4 postazioni lavoro attrezzate</li> <li>Programmi di grafica</li> <li>Fax, Stampante, Fotocopiatrice</li> <li>Sala riunioni</li> <li>Fotocamera digitale, Telefoni cellulari, Videoproiettore per presentazioni,</li> <li>Divise associative</li> <li>Equipaggiamento per allestimento spazi e banchetti (stand, gazebo, bandiere, striscioni)</li> <li>Sito internet, Social Media, Contatti Stampa</li> </ul>
Azione 3.1.1 Promozione presso i giovani del territorio delle attività associative e dei luoghi di socialità sportiva legati ad esse	<ul> <li>4 postazioni lavoro attrezzate</li> <li>Programmi di grafica</li> <li>Fax, Stampante, Fotocopiatrice</li> <li>Sala riunioni</li> <li>Fotocamera digitale, Telefoni cellulari, Videoproiettore per presentazioni,</li> <li>Divise associative</li> <li>Equipaggiamento per allestimento spazi e banchetti (stand, gazebo, bandiere, striscioni)</li> <li>Sito internet, Social Media, Contatti Stampa</li> </ul>
Azioni/attività	Descrizione risorse
Area <b>Progettazione</b>	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:     Organizzazione e promozione di laboratori di co-progettazione per la realizzazione di eventi sportivi e contest di street sports, sport postmoderno     Promozione e realizzazione di eventi e contest sportivi da parte dei ragazzi e ragazze partecipanti     Organizzazione e promozione di laboratori di co-progettazione e realizzazione di micro-azioni di trasformazione e riqualificazione dello spazio pubblico per adibirlo ad uso sportivo
Azione 2.2.1 Co-progettazione e realizzazione di eventi sportivi e contest di street sports, sport postmoderno	<ul> <li>4 postazioni lavoro attrezzate</li> <li>Fax, Stampante, Fotocopiatrice</li> <li>Sala riunioni</li> <li>Fotocamera digitale, Telefoni cellulari, Videoproiettore per presentazioni</li> <li>Divise associative</li> <li>Equipaggiamento per allestimento spazi (stand, gazebo, bandiere, striscioni)</li> <li>Attrezzature sportive di base (palloni, reti da pallavolo, ecc.)</li> </ul>
Azione 3.2.1 Micro azioni di trasformazione e riqualificazione dello spazio pubblico per adibirlo ad uso sportivo	<ul> <li>4 postazioni lavoro attrezzate</li> <li>Fax, Stampante, Fotocopiatrice</li> <li>Sala riunioni</li> <li>Fotocamera digitale, Telefoni cellulari</li> <li>Divise associative</li> <li>Equipaggiamento per allestimento spazi (stand, gazebo, bandiere, striscioni)</li> </ul>

Azioni/attività	Descrizione risorse	
Area <b>Organizzazione</b>	<ul> <li>Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:         <ul> <li>Organizzazione e promozione di corsi di sport e manife sportive sul territorio</li> <li>Organizzazione e promozione di percorsi di sport postre educativa di strada sul territorio</li> <li>Promozione del cycling e walking come strumenti di motarget giovanile del territorio</li> <li>Promozione e realizzazione di eventi e contest sportivi ragazzi e ragazze partecipanti</li> <li>Organizzazione e promozione di corsi di formazione/lab peer-mediation</li> </ul> </li> </ul>	noderno ed obilità presso il da parte dei
Azione 2.1.1	4 postazioni lavoro attrezzate	
Organizzazione di attività	Fax, Stampante, Fotocopiatrice	
sportive strutturate e	Sala riunioni     Sala riunioni     Sala riunioni     Sala riunioni	r procentazioni
destrutturate sul territorio	<ul> <li>Fotocamera digitale, Telefoni cellulari, Videoproiettore per</li> <li>Divise associative</li> </ul>	presentazioni
	<ul> <li>Equipaggiamento per allestimento spazi (stand, gazebo, t striscioni)</li> </ul>	oandiere,
	<ul> <li>Attrezzature sportive di base (palloni, reti da pallavolo, ecc</li> <li>Attrezzature sportive specifiche</li> </ul>	c.)
Azione 2.2.1	4 postazioni lavoro attrezzate	
Co-progettazione e realizzazione di eventi sportivi e contest di	Fax, Stampante, Fotocopiatrice     Sala riunioni	
street sports, sport postmoderno	Fotocamera digitale, Telefoni cellulari, Videoproiettore per	presentazioni
	Divise associative	
	Equipaggiamento per allestimento spazi (stand, gazebo, betwie sie si)	oandiere,
	striscioni)  • Attrezzature sportive di base (palloni, reti da pallavolo, ecc	c.)
	Attrezzature sportive specifiche	,
Azione 2.2.2	4 postazioni lavoro attrezzate	
Formazione sulla gestione dei conflitti	• Fax, Stampante, Fotocopiatrice	
Commu	<ul><li>Sala riunioni</li><li>Fotocamera digitale, Telefoni cellulari, Videoproiettore per</li></ul>	presentazioni
	Divise associative	p. 555
	<ul> <li>Equipaggiamento per allestimento spazi (stand, gazebo, t striscioni)</li> </ul>	oandiere,
Azioni trasversali	Descrizione risorse	
Promozione del SCN box 17):	- telefono cellulare	n. 1
	- fotocamera digitale	n.1
	<ul><li>sala attrezzata</li><li>pc notebook</li></ul>	n. 1 n. 2
	- proiettore;	n. 1
	- videocamera	n. 1
	- Office e programmi e software di foto-ritocco (Photoshop, Gimp);	x 1 pc
	- Sito: www.arciserviziocivile.it/roma	n. 1 n. 3
	- Strumenti web 2.0:	11. 0

facebook http://itit.facebook.com/people/Arci-Servizio-Civile- Roma/100001074007052	
flickr http://www.flickr.com/photos/ascroma	
canale youtube http://www.youtube.com/ArciSCRm	

# CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

- 26) EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI:
- 27) EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI:
- 28) ATTESTAZIONE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITA' SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO UTILI AI FINI DEL CURRICULUM VITAE:

Le conoscenze acquisite, di seguito indicate, saranno attestate, ognuno per il proprio ambito, sia da Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580), non accreditata come ente di servizio civile nazionale, che da Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582).

Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580) Associazione qualificata presso il MIUR per la formazione del personale scolastico (DM 177/2000, Direttiva n.90/2003) rilascerà, su richiesta degli interessati, l'attestazione delle conoscenze acquisite.

La funzione di messa in trasparenza e validazione delle competenze si riferisce a quelle acquisite nelle materie oggetto della formazione generale al SCN e nell'ambito delle modalità di lavoro di gruppo, in particolare per quanto riferito alle capacità di programmare le attività, attuarle e rendicontarle.

Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582) rilascerà, su richiesta degli interessati, una attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae, in merito:

- all'acquisizione di una formazione rivolta ai valori dell'impegno civico
- all'apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione di attività svolte in un contesto progettuale
- acquisire strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

Inoltre tutti i partecipanti, con accesso volontario, avranno a disposizione nella piattaforma FAD un modulo di bilancio delle competenze al fine di favorire e valorizzare un percorso di auto valutazione e condivisione dell'esperienza di SCN.

Arci Servizio Civile Roma e UISP rilasceranno inoltre un'attestazione delle conoscenze acquisite dai volontari con la partecipazione alla realizzazione del progetto. Le conoscenze utili alla crescita professionale dei volontari e valutabili ai fini del curriculum vitae discendono direttamente dalle attività previste dal progetto.

#### FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI

#### 29) SEDE DI REALIZZAZIONE:

La formazione sarà erogata presso la sede locale dell'ente accreditato indicata al punto 1 del presente progetto. Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

# 30) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull'intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accreditamento attraverso i modelli:

- Mod. FORM
- Mod. S/FORM

31) RICORSO A SISTEMI DI FORMAZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO ED EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO:

Si

# 32) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:

- lezioni frontali LF (lezioni formali con metodo espositivo, proiezione di video, proiezione e discussione di power point, letture di materiali, lezioni interattive con coinvolgimento diretto dei partecipanti tramite metodo interrogativo...). La lezione frontale è utilizzata per non meno del 30% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia di lezione frontale si possono prevedere sino a 28 partecipanti in aula.
- dinamiche non formali DNF- (giochi di ruolo, di cooperazione, di simulazione, di socializzazione e di valutazione, training, lavori di gruppo, ricerche ed elaborazioni progettuali).
   Le dinamiche non formali sono utilizzate per non meno del 40% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia non formale si possono prevedere sino a 25 partecipanti in aula.
- formazione a distanza F.A.D. (Il percorso consiste in moduli conclusi da un apposito test di verifica, allocati su piattaforma e-learning dedicata,con contenuti video, audio, forum e simili, letture, dispense, strumenti collaborativi).

## 33) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari.

Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all' interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (Decreto 160/2013 del Dipartimento Gioventù e SCN del 13/07/2013) prevedono:

#### 1 "Valori e identità del SCN"

- a. L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- b. Dall'obiezione di coscienza al SCN
- c. Il dovere di difesa della Patria difesa civile non armata e nonviolenta
- d. La normativa vigente e la Carta di impegno etico

#### 2 "La cittadinanza attiva"

- a. La formazione civica
- b. Le forme di cittadinanza

- c. La protezione civile
- d. La rappresentanza dei volontari nel servizio civile
- 3 "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile"
  - a. Presentazione dell'ente accreditato Arci Servizio Civile, finalità, struttura, soci, settori di intervento
  - b. Il lavoro per progetti
  - c. L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
  - d. Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
  - e. Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

## 34) DURATA:

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" questo ente erogherà l'intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del progetto. La Formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

## FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEI VOLONTARI

### 35) SEDE DI REALIZZAZIONE:

Presso le sedi di attuazione di cui al punto 16.

# 36) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente con formatori dell'ente.

## 37) NOMINATIVO/I E DATI ANAGRAFICI DEL/I FORMATORE/I:

## Formatore A:

cognome e nome: MAIORELLA Ivano

nato il: 12/06/1959 luogo di nascita: Roma

#### Formatore B:

cognome e nome: DORATI Tommaso

nato il: 03/09/1963

luogo di nascita: Aversa (CE)

#### Formatore C:

cognome e nome: GIAMMARIA Marta

nato il: 15/07/1983 luogo di nascita: L'Aquila

#### Formatore D:

cognome e nome: SPANO' Francesca

nato il: 25/10/1981 luogo di nascita: Torino

Formatore E:

cognome e nome: TOSSINI Massimo

nato il: 01/07/1951 luogo di nascita: Roma

Formatore F:

cognome e nome: Martino Teresa

nato il: 20/07/1978

luogo di nascita: Stigliano (Mt)

Formatore G:

cognome e nome: Morinelli Andrea

nato il: 18/02/1969 luogo di nascita: Roma

Formatore H:

cognome e nome: Pati Anna Paola

nato il: 03/04/1978

luogo di nascita: Copertino (Le)

Formatore I:

cognome e nome: Terni Donatella

nato il: 03/09/1970 luogo di nascita: Rieti

## 38) COMPETENZE SPECIFICHE DEL/I FORMATORE/I:

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

Area di intervento: Comunicazione e marketing

Formatore A: MAIORELLA Ivano

Titolo di Studio:

Diploma di Maturità Scientifica

Insegnante comunicazione, Giornalista

Ruolo ricoperto presso l'ente:

Responsabile Ufficio Stampa e Comunicazione – sede Nazionale UISP

Esperienza nel settore:

Dal 1986 iscritto all'ordine dei giornalisti; dal 1998 diventa responsabile dell'Ufficio Stampa e Comunicazione della sede nazionale dell'UISP.

Competenze nel settore:

Per l'UISP Nazionale coordina tutta la comunicazione relativa ai progetti e alle attività istituzionali.

#### Area di intervento: Organizzazione

#### Formatore B: DORATI Tommaso

Titolo di Studio: Diploma Scuola Media Superiore Istituto Agrario

Ruolo ricoperto presso l'ente: Responsabile Nazionale Organizzazione

Esperienza nel settore:

Dal 1988 Dirigente (Direttore) società sportive; dal 1994 responsabile organizzazione Grandi Eventi per la UISP di Latina ed esperto amministrativo gestionale di società sportive; dal 2007 Responsabile Nazionale Organizzazione per UISP.

Competenze nel settore:

Gestione società sportive e organizzazioni complesse, organizzazione grandi eventi, amministratore società sportive.

## Area di intervento: Progettazione

Formatore C: GIAMMARIA Marta

Titolo di Studio: Diploma Scuola Media Superiore in lingue straniere

Ruolo ricoperto presso l'ente: Responsabile Nazionale Ufficio Progetti UISP

Esperienza nel settore:

Dal 2013 gestione dei progetti, delle risorse umane e delle risorse economiche dell'ufficio.

Rapporto con donors ed Istituzioni.

Dal 2006 coordinamento di progetti e campagne nazionali, e responsabile relazioni istituzionali e dei rapporti con i territori coinvolti.

Competenze nel settore: Coordinamento, progettazione, gestione risorse umane, gestione risorse economiche, rapporto con Istituzioni e territorio.

### Area di intervento: Comunicazione e marketing

Formatore D: SPANO' Francesca

Titolo di Studio: Laurea in DAMS (Discipline Arte Musica e Spettacolo) conseguita nell'anno

2007, presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi "Roma tre"

Ruolo ricoperto presso l'ente: Social media manager

Esperienza nel settore:

Dal 2008 lavora per l'ufficio stampa della UISP sviluppandone i contenuti audiovisivi.

Dal 2011 cura le dirette streaming degli eventi sportivi e culturali dell'associazione.

Competenze nel settore: Conduzione campagne di comunicazione, sviluppo contenuti multimediali//audio/video e animazione social network.

Area di intervento: Organizzazione

Formatore E: TOSSINI Massimo

Titolo di Studio: Diploma di maturità classica

Ruolo ricoperto presso l'ente: Responsabile grandi eventi Nazionali e Internazionali

Esperienza nel settore:

Dal 2005 Coordina le manifestazioni nazionali ed internazionali UISP.

Competenze nel settore: Organizzazione grandi eventi e manifestazioni sportive.

#### Area di intervento: modulo finale

Formatore F: Teresa Martino

Titolo di Studio: Laurea in Filosofia

Ruolo ricoperto presso l'ente: Presidente, RLEA, formatrice

Esperienza nel settore: Esperienza maturata come volontaria in SCN poi Tutor, OLP, Rlea, e Presidente, formatrice generale e specifica, coordinatrice della formazione generale, specifica e partecipata, in particolare sui temi dell'analisi e sviluppo delle competenze, selettrice, nel periodo 2003/2015.

#### Area di intervento: modulo finale

Formatore G: Andrea Morinelli

Titolo di Studio: Laurea in Geologia

Ruolo ricoperto presso l'ente: Collaboratore

Esperienza nel settore: Esperienza maturata come obiettore di coscienza, responsabile obiettori, e Tutor, Rlea, presidente, formatore generale e specifico, progettista e selettore, nel periodo 1996/2015, in particolare sui temi del team building, comunicazione e gestione dei conflitti.

## Area di intervento: modulo finale

Formatore H: Anna Paola Pati

Titolo di Studio: Laurea in Scienze della Comunicazione

Ruolo ricoperto presso l'ente: Collaboratore, Responsabile progettazione e monitoraggio Esperienza nel settore: Esperienza maturata come volontaria in SCN, Tutor, OLP, formatrice specifica (in particolare con laboratori sulla progettazione, analisi dei Bandi, project management e monitoraggio-valutazione), progettista, fund raiser, selettore e monitore, nel periodo 2004/2015.

#### Area di intervento: modulo finale

<u>Formatore I:</u> Donatella Terni Titolo di Studio: Laurea in Lettere

Ruolo ricoperto presso l'ente: Collaboratrice volontaria

Esperienza nel settore: Esperienza maturata come OLP, progettista, formatrice generale e specifica, selettrice, orientatrice al lavoro (laboratori, corsi, coaching, sviluppo leadership), nel

periodo 2002/2015.

#### 39) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale finalizzata alla trasmissione diretta delle informazione di base;
- Il lavoro di gruppo permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"
- Learning by doing apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio finalizzati a esemplificare le buone prassi.

## 40) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

La formazione specifica, riservata ai volontari in servizio civile, sarà modulare e svolta secondo il seguente programma per un totale di 50 ore:

#### **AREA: TRASVERSALE**

# MODULO 1: La Uisp e lo sport sociale e pertutti: presentazione e metodologia

Formatore/i: A (Ivano Maiorella), B (Tommaso Dorati)

Argomento principale: Lo sportpertutti: cos'è e come intervenire

Durata: 10 ore Temi da trattare:

- → Presentazione dell'Associazione: valori, mission ed identità
- → Sport sociale e per tutti: come nasce ed il ruolo nella società moderna
- → Presentazione del progetto: azioni, obiettivi, metodologia e risultati attesi
- → Come intervenire: analisi di contesto, strumenti e metodologia d'intervento
- → Brainstorming e conclusioni

#### **AREA: COMUNICAZIONE E MARKETING**

# MODULO 2: Comunicare lo sport attraverso il sociale. Comunicare il sociale attraverso lo sport

Formatore/i: A (Ivano Maiorella), D (Spanò Francesca)
Argomento principale: Come comunicare lo Sportpertutti

Durata: 15 ore (3 incontri da 5 ore ciascuno)

Temi da trattare:

- → Cos'è la comunicazione sociale
- → Come comunica la comunicazione sociale: strumenti
- → Visual e storytelling
- → Social media management
- → Le parole dello sport, il sociale e il linguaggio dei media
- → Marketing sociale come forma di comunicazione
- → Idea sociale della comunicazione sportiva, come diventa cultura, ricerca, formazione
- → Idea sociale della comunicazione sportiva, come diventa nuovo linguaggio giornalistico
- → Idea sociale della comunicazione sportiva, come diventa piano editoriale
- → Workshop partecipato
- → Conclusioni

#### **AREA: PROGETTAZIONE**

## MODULO 3: La progettazione sociale e la progettazione partecipata

Formatore/i: C (Marta Giammaria)

Argomento principale: Come progettare nel sociale

Durata: 15 ore (3 incontri da 5 ore ciascuno)

Temi da trattare:

- → Cosa significa progettazione sociale?
- → Imparare a leggere il territorio ed i suoi bisogni: l'analisi di contesto
- → Metodologia e tecniche della progettazione sociale
  - ✓ La progettazione partecipata sul territorio
  - ✓ La coprogettazione: strumenti e metodologie
  - ✓ Analisi dei bisogni, definizione degli obiettivi e dei risultai attesi
  - ✓ Il project cycle management: la gestione del ciclo del progetto
- → Qualità e valutazione dei progetti sociali

- ✓ II monitoraggio in itinere
- ✓ Tecniche strumenti per il monitoraggio
- ✓ Tecniche e strumenti di valutazione
- √ Valutazione e progettazione
- → Workshop partecipato
- → Conclusioni

#### **AREA: ORGANIZZAZIONE**

## MODULO 4: L'organizzazione dello Sportpertutti

Formatore/i: B (Tommaso Dorati), E (Tossini Massimo)

*Argomento principale:* Come organizzare lo sportpertutti (corsi, manifestazioni, eventi, contest, happening)

Durata: 15 ore (3 incontri da 5 ore ciascuno)

Temi da trattare:

- → Pianificare, prevedere, predisporre, preparare, organizzare un evento sportivo
- → Analisi di contesto: dal quadro regionale al quadro nazionale
- → Gli strumenti organizzativi dello sport sociale: mansionario e progress
- → Analisi di rischio
- → Case history: analisi
- → La sostenibilità e la comunicabilità degli eventi
- → Analisi e conclusioni

#### FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Arci Servizio Civile in ambito di formazione specifica e rispondendo al Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" inserirà, nel computo del totale delle ore da svolgere, due moduli per complessive 8 ore sulla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SC".

## Nominativi, dati anagrafici e competenze specifiche dei formatori

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)

- -Laurea in Geologia
- -Abilitazione alla professione di Geologo;
- -Manager dell'emergenza;
- -Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;
- -Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;
- -Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di SCN, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);
- -dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- -dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)

- -Diploma di maturità scientifica
- -Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;
- -Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.
- -Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;
- -Referente a livello nazionale per le informazioni sull'accreditamento (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SCN);
- -Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013(coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (2014);
- -Formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- -Responsabile informatico accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- -dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

#### **MODULO A**

Poichè le sedi di svolgimento dei progetti di SCN sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SCN, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti i volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

#### Contenuti:

- Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza
- $\rightarrow$  cos'e',
- → da cosa dipende,
- → come può essere garantita,
- → come si può lavorare in sicurezza
- Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione
  - → concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
  - → fattori di rischio
  - → sostanze pericolose
  - → dispositivi di protezione
  - → segnaletica di sicurezza
  - → riferimenti comportamentali
  - → gestione delle emergenze
- Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza
  - → codice penale
  - → codice civile
  - → costituzione
  - → statuto dei lavoratori

- → normativa costituzionale
- → D.L. n. 626/1994
- → D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

## **MODULO B**

Nell'ambito delle attività svolte dai volontari di cui al precedente box 8.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box16, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5. *DURATA: 2 ore* 

#### Contenuti:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari in scn nel settore educazione e promozione culturale, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5.

### Educazione e promozione culturale

- → fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità
- → fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali
- → fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- → Focus sui contatti con l'utenze e servizi alla persona
- → modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- → gestione delle situazioni di emergenza
- → sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- → segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- → normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 8.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

## Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui i volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico , per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

#### Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto,

utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

## Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

<u>Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD</u>, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP di progetto.

## **MODULO FINALE**

Rifacendoci al punto 7.4 Obiettivi rivolti ai volontari, il Modulo Finale punta all'apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche necessarie all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit.

Formatore/i: Andrea Morinelli

Argomento principale: dal Gruppo al team building

Durata: 3 ore

Temi da trattare: Il concetto di gruppo, i ruoli, la leadership, il team building in ambito associativo e

lavorativo.

Formatore/i: Anna Paola Pati

Argomento principale: Il lavoro per progetti e per obiettivi

Durata: 3 ore

Temi da trattare: Il concetto di progetto in ottica lavorativa, il contesto, gli obiettivi, le azioni, le

risorse, il monitoraggio e la verifica e valutazione. Focus sul lavoro per obiettivi.

Formatore/i: Donatella Terni

Argomento principale: La ricerca di una occupazione

Durata: 3 ore

*Temi da trattare*: Lettura di Bandi e Concorsi, preparazione di un curriculum vitae, preparazione di un colloquio di lavoro, orientamento nella ricerca del lavoro, istituzioni preposte, come muoversi.

Formatore/i: Teresa Martino

Argomento principale: ASC Roma come volano di competenze lavorative nel Terzo Settore

Durata: 3 ore

*Temi da trattare*: ASC Roma, la sua rete, le competenze acquisibili specifiche del terzo settore che rappresenta e i possibili sbocchi lavorativi.

# 41) DURATA:

La durata complessiva della formazione specifica è di 75 ore, (con un piano formativo di 11 giornate in aula per 5 ore ciascuna, 4 giornate di 3 ore ciascuna sul rafforzamento occupabilità e 8 ore da svolgersi attraverso la FAD) e prevede nello specifico:

- 55 ore di formazione alle attività del progetto
- 8 ore di formazione ai rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (FAD)
- 12 ore per rafforzamento occupabilità (4 giornate di 3 ore ciascuna, docenti Martino, Pati, Terni, Morinelli).

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari per il 70% durante i primi 90 giorni di servizio e per il residuo 30% entro il 270° giorno di servizio.

#### ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

42) MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PIANO DI FORMAZIONE (GENERALE E SPECIFICA) PREDISPOSTO:

## Formazione Generale

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nei modelli:

- Mod. S/MON

#### Formazione Specifica

Localmente il monitoraggio del piano di formazione specifica prevede:

- momenti di "restituzione" verbale immediatamente successivi all'esperienza di formazione e follow-up con gli OLP
- note periodiche su quanto sperimentato durante i percorsi di formazione, redatti sulle schede pre-strutturate allegate al rilevamento mensile delle presenze dei volontari in SCN

Data, 3 ottobre 2016

Il Responsabile Legale dell'Ente/
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale dell'Ente
Dott. Licio Palazzini